



# *Città di Marsala*

Medaglia d'oro al Valore Civile

## TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DEL 03 AGOSTO 2020

Sindaco: Di Girolamo Alberto

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PRESIDENTE STURIANO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERA MILAZZO .....	8
CONSIGLIERA MILAZZO .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERA MILAZZO .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
INTERVENTO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
INTERVENTO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
INTERVENTO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
INTERVENTO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE GALFANO .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	15
CONSIGLIERE DI GIROLAMO .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE DI GIROLAMO .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
INTERVENTO .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
INTERVENTO .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
CONSIGLIERA MILAZZO .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
INTERVENTO .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	20
VICE SINDACO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
VICE SINDACO .....	20
INTERVENTO .....	21

PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE GALFANO .....	22
VICE SINDACO .....	22
VICE SINDACO .....	22
CONSIGLIERA MILAZZO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERA MILAZZO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
VICE SINDACO .....	22
VICE SINDACO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	23
VICE SINDACO .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
VICE SINDACO .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	24
VICE SINDACO .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE GALFANO .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25
VICE SINDACO .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25
VICE SINDACO .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
VICE SINDACO .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
VICE SINDACO .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
VICE SINDACO .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
<b>Prelievo del punto numero 12 all'ordine del giorno .....</b>	<b>27</b>
PRESIDENTE STURIANO .....	27
VICE SINDACO .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28
DOTTORESSA LO DUCA .....	28

PRESIDENTE STURIANO .....	28
CONSIGLIERE GERARDI .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28
SEGRETARIO GENERALE .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	30
SEGRETARIO GENERALE .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	30
SEGRETARIO GENERALE .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	30
INTERVENTO .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	30
INTERVENTO .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	31
INTERVENTO .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	31
INTERVENTO .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	31
CONSIGLIERE GERARDI .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	32
PRESIDENTE STURIANO .....	32
PRESIDENTE STURIANO .....	32
CONSIGLIERE GERARDI .....	32
PRESIDENTE STURIANO .....	32
CONSIGLIERE GERARDI .....	32
PRESIDENTE STURIANO .....	35
CONSIGLIERE GERARDI .....	35
PRESIDENTE STURIANO .....	36
CONSIGLIERA PICCIONE .....	36
PRESIDENTE STURIANO .....	36
PRESIDENTE STURIANO .....	37
CONSIGLIERA PICCIONE .....	37
DOTTORESSA LO DUCA .....	37
CONSIGLIERA PICCIONE .....	38
DOTTORESSA LO DUCA .....	38
CONSIGLIERA PICCIONE .....	38

DOTTORESSA LO DUCA .....	38
CONSIGLIERA PICCIONE .....	38
DOTTORESSA LO DUCA .....	38
CONSIGLIERA PICCIONE .....	39
PRESIDENTE STURIANO .....	39
PRESIDENTE STURIANO .....	39
PRESIDENTE STURIANO .....	39
DOTTORESSA LO DUCA .....	39
PRESIDENTE STURIANO .....	39
DOTTORESSA LO DUCA .....	39
PRESIDENTE STURIANO .....	39
DOTTORESSA LO DUCA .....	39
PRESIDENTE STURIANO .....	40
DOTTORESSA LO DUCA .....	40
PRESIDENTE STURIANO .....	40
DOTTORESSA LO DUCA .....	40
PRESIDENTE STURIANO .....	40
DOTTORESSA LO DUCA .....	40
PRESIDENTE STURIANO .....	40
DOTTORESSA LO DUCA .....	40
PRESIDENTE STURIANO .....	40
DOTTORESSA LO DUCA .....	40
PRESIDENTE STURIANO .....	40
DOTTORESSA LO DUCA .....	40
PRESIDENTE STURIANO .....	40
DOTTORESSA LO DUCA .....	41
PRESIDENTE STURIANO .....	41
DOTTORESSA LO DUCA .....	41
PRESIDENTE STURIANO .....	41
DOTTORESSA LO DUCA .....	41
PRESIDENTE STURIANO .....	41
DOTTORESSA LO DUCA .....	41
PRESIDENTE STURIANO .....	41
DOTTORESSA LO DUCA .....	41
PRESIDENTE STURIANO .....	41
DOTTORESSA LO DUCA .....	42
PRESIDENTE STURIANO .....	42
DOTTORESSA LO DUCA .....	42
PRESIDENTE STURIANO .....	42
DOTTORESSA LO DUCA .....	42
PRESIDENTE STURIANO .....	42
DOTTORESSA LO DUCA .....	42

PRESIDENTE STURIANO .....	42
DOTTORESSA LO DUCA .....	42
PRESIDENTE STURIANO .....	42
DOTTORESSA LO DUCA .....	42
PRESIDENTE STURIANO .....	42
DOTTORESSA LO DUCA .....	42
PRESIDENTE STURIANO .....	43
DOTTORESSA LO DUCA .....	43
PRESIDENTE STURIANO .....	43
DOTTORESSA LO DUCA .....	43
PRESIDENTE STURIANO .....	43
DOTTORESSA LO DUCA .....	43
PRESIDENTE STURIANO .....	43
DOTTORESSA LO DUCA .....	43
PRESIDENTE STURIANO .....	43
DOTTORESSA LO DUCA .....	44
PRESIDENTE STURIANO .....	44
DOTTORESSA LO DUCA .....	44
PRESIDENTE STURIANO .....	44
DOTTORESSA LO DUCA .....	44
PRESIDENTE STURIANO .....	44
DOTTORESSA LO DUCA .....	44
PRESIDENTE STURIANO .....	44
PRESIDENTE STURIANO .....	45
DOTTORESSA LO DUCA .....	45
PRESIDENTE STURIANO .....	45
DOTTORESSA LO DUCA .....	45
PRESIDENTE STURIANO .....	45
INTERVENTO .....	45
PRESIDENTE STURIANO .....	46
INTERVENTO .....	46
PRESIDENTE STURIANO .....	46
INTERVENTO .....	46
DOTTORESSA LO DUCA .....	46
INTERVENTO .....	46
DOTTORESSA LO DUCA .....	46
INTERVENTO .....	46
DOTTORESSA LO DUCA .....	46

INTERVENTO .....	46
DOTTORESSA LO DUCA .....	46
INTERVENTO .....	47
DOTTORESSA LO DUCA .....	47
PRESIDENTE STURIANO .....	47
PRESIDENTE STURIANO .....	47
DOTTORESSA LO DUCA .....	47
PRESIDENTE STURIANO .....	47
INTERVENTO .....	48
DOTTORESSA LO DUCA .....	48
INTERVENTO .....	48
DOTTORESSA LO DUCA .....	48
INTERVENTO .....	48
DOTTORESSA LO DUCA .....	48
INTERVENTO .....	48
PRESIDENTE STURIANO .....	48
PRESIDENTE STURIANO .....	48
PRESIDENTE STURIANO .....	49
CONSIGLIERA PICCIONE .....	49
PRESIDENTE STURIANO .....	49
CONSIGLIERA PICCIONE .....	49
PRESIDENTE STURIANO .....	49
CONSIGLIERA PICCIONE .....	49
INTERVENTO .....	49
CONSIGLIERA PICCIONE .....	49
INTERVENTO .....	50
PRESIDENTE STURIANO .....	50
PRESIDENTE STURIANO .....	50
DOTTORESSA LO DUCA .....	50
DOTTORESSA LO DUCA .....	50
PRESIDENTE STURIANO .....	50
INTERVENTO .....	50
PRESIDENTE STURIANO .....	51

PRESIDENTE STURIANO

Prego Segretario procede all'appello nominale.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 20 Consiglieri Comunali su 30 quindi siamo in presenza del numero legale. In attesa che arrivi l'Amministrazione, se ci sono Consiglieri che hanno comunicazioni da fare ne hanno la facoltà. Allora, faccio io una comunicazione, che mi sembra doverosa, considerato che mi è stata anche fatta constatare dalla stragrande maggioranza dei colleghi Consiglieri, e mi riferisco al punto fatto nella pagina propria di Facebook Alberto Di Girolamo Sindaco, dove dice che la volontà dell'Amministrazione sicuramente era quella di fare la via Salemi tutta e non è stata fattibile, Consigliere Cordaro, perché il Consiglio Comunale in tre bilanci consecutivi ha tolto le somme per la via Salemi. Ma innanzitutto ritengo che non sia questa la verità. Che non sia questa la verità perché basta vedere gli atti che parlano chiaro, non ultimo nell'ultimo bilancio approvato e nell'ultimo piano triennale approvato risulta chiaro che il Consiglio Comunale ha tolto delle somme perché nessuno è stato in grado di venire a dare le dovute spiegazioni e perché quel progetto presentato nel piano triennale 2019/2021 parlava di completamento della via Salemi fino al semaforo di Amabilina e in aggiunta c'erano aree limitrofe. Tant'è che ci siamo soffermati nel dire, scusate, a differenza degli anni passati che si parlava semaforo di Amabilina, al semaforo di Amabilina ci siamo già arrivati con la precedente gara che deve iniziare. Tant'è che l'abbiamo già pure abbondantemente superato, Consigliere Sinacori. Nessuno è venuto a darci la spiegazione su che cosa intendessero per aree limitrofe, nessuno. E quindi quelle somme sono state dirottate non per cose futili ma per altre cose utili, le abbiamo potenziate sull'approvvigionamento idrico, sul potenziamento dell'acquedotto, sul potenziamento delle fognature, sulla manutenzione delle scuole dove sono state messe per la prima volta un milione di euro, 500 mila per la manutenzione ordinaria e 500 mila per la manutenzione straordinaria. In più anche per la manutenzione delle strade complessivamente per gli altri progetti sono state emesse le dovute e giuste somme a disposizione. Però detto questo, ritengo doveroso, colleghi Consiglieri, che a partire dalla prossima seduta appena inizieremo a trattare alcuni punti pretenderò, come mi hanno già detto alcuni gruppi consiliari che i funzionari e i dirigenti degli uffici tecnici vengano all'interno dell'aula consiliare con progetti alla mano e iniziano a dare contezza e a spiegare alla città quello che era



contenuto all'interno di quei progetti. Mi sembra doveroso che ci sia onestà intellettuale e che ci sia soprattutto verità fattuale. Che mi sembra che stiamo veramente, ecco, arrivando all'ultimo stadio, se vogliamo dire, di questa Amministrazione con un Sindaco, Assessore, che continuo a dire, non so che cosa rappresentano, che non vengono all'interno dell'aula consiliare, che non si confrontano con l'organo deputato, che non sono in grado di venire a spiegare gli atti deliberativi proposti dall'Amministrazione, e queste poi sono le comiche, che spesso abbiamo anche visto, collega Vice Presidente, la presenza di Assessori che nemmeno sapevano che avevano le delega su quelle materie ben precise e specifiche, quindi non è che mi sto inventando le cose. Dico queste sono le comiche. Ma siccome non voglio fare polemica sterile ma quello che sto dicendo lo dico con i fatti, e glielo dimostreremo con i fatti, dalla prossima seduta inizieremo con dati alla mano a riportare alcune verità progettuali e fattuali. Così la città sappia come stanno le cose e poi anche delle condizioni di poter giustificare o quantomeno valutare chi dice la verità e chi dice falsità. Detto questo, se ci sono colleghi che vogliono intervenire per delle comunicazioni, colleghi, avete la facoltà. Capisco che la collega vuole intervenire sulla via Dei Mille. E come mai? Dico, diversamente dico sono delle cose che onestamente... Queste sono comunicazioni... le do la parola collega.

#### CONSIGLIERA MILAZZO

Sì, grazie Presidente, colleghi Consiglieri, io... intervengo in merito al cambio di circolazione, il cambio di marcia sulla via Dei Mille. Allora, lì praticamente la situazione come è ben visibile a tutti noi è abbastanza critica, nel momento che questo cambio di marcia sta creando un ingorgo non indifferente nella via in oggetto oltre che le lamentele da parte di tutti gli esercenti commerciali e coloro che comunque abitano e risiedono in quella zona che si stanno lamentando. Mi faccio portavoce di questo perché comunque sono rivolte anche a me in quanto abito in quella zona anche se attualmente non sono domiciliata là però si stanno lamentando e la situazione è veramente critica. Tra l'altro si va a rischiare con questo cambio di marcia anche che si possano verificare dei sinistri in prossimità dell'intersezione via Dei Mille con via Buscemi. Tra l'altro mi era stato anche comunicato che questo tipo, se strategia la vogliamo definire o comunque questo tipo di cambio di circolazione stradale era stata concordata con gli esercenti commerciali. In realtà non è così, mi riferisco anche ad un post di un nostro collega Consigliere in cui sosteneva questo. In realtà non è così collega Cimiotta perché non è stato mai definito con loro se non altre cose sono state concordate in un tavolo

tecnico in quanto, per esempio, faccio ad esempio "Trattoria Picciotti di Garibaldi" avevano concordato con l'Amministrazione Comunale un cambio di senso di marcia della via Quarto piuttosto che della via Dei Mille. Io, Presidente, stamattina ho avuto anche tra l'altro modo di parlare con i Vigili Urbani che sono impegnati in loco, perché chiedevo in quanto residente in quella zona come faccio a transitare sulla via Vespri in quanto c'è scritto "Eccetto Residenti". Cioè c'è una zona a traffico limitata come viene determinata questa zona? Come viene disciplinata? Perché anche il codice della circolazione stradale mi insegna che quando c'è una zona a traffico limitato o comunichiamo le targhe i residenti e coloro che sono autorizzati vanno a comunicare le targhe all'Ufficio Tecnico e quindi al Comune o comunque viene rilasciato un pass, viene... Cioè io non è che posso scrivere nella macchina "Sono residente" e passo automaticamente, perché se c'è una telecamere ovviamente mi multa. E i Vigili mi hanno detto che posso passare spostando le transenne, quindi io devo scendere dalla macchina e spostare le transenne, io come tutti gli altri residenti in quella zona dobbiamo spostare le transenne e le ripeto, Presidente, io non sono per adesso domiciliata lì quindi non è un fatto mio personale, ma è un fatto di andare a tutelare un'area veramente grande quale quella di Piazza Mameli, via Dei Mille, via Buscemi che ci sono tantissimi professionisti ed esercenti che si stanno lamentando quindi bisogna spostare le transenne, passare, se il Vigile mi ferma devo andare a documentare che io residente in quella zona. Cioè siamo nel 2020 che ci vuole a fare un censimento dei residenti in quella zona e dire: "Guardate, comunicatemi le targhe, comunicatemi..." cioè vogliamo fare un cambio, facciamolo comunque in maniera corretta, con delle linee guida perché siamo sempre così. Cambiamo tutto senza creare una normativa a priori, non è in questo modo, è una disciplina. Cioè io che devo fare? Devo scendere, spostare le transenne se mi fermano devo dimostrare che io sono residente in quella zona. Cioè non esiste una cosa del genere. Creiamo un pass, comunichiamo le targhe, mettiamo una telecamera, ci abbiamo noi... c'erano sabato sera sei Vigili Urbani impegnati là, sei. Sei unità, quando abbiamo carenza di organico nel Marsala di Vigili Urbani, ma di cosa stiamo parlando? Ma si ha un'idea della circolazione stradale a Marsala? Senza nulla togliere alla professionalità del nostro Comandante, ma che si abbia anche la cognizione di quello che si fa, Presidente. Che si vada a rivalutare questa situazione. Ci sono attività commerciali che il sabato sera hanno chiuso alle dieci di sera perché non ci andava nessuno con questa limitazione. Via Dei Mille come si fa a creare un doppio senso in una carreggiata così limitata. No, limitata non perché ci sono... Limita perché

limitata, (inc.) entrambi semmai però creare anche dei parcheggi per i residenti.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERA MILAZZO

La riunione c'è stata ma non è stata concordata questa linea programmatica, era tutt'altro. Quindi l'accordo che è stato controfirmato da loro del quale aspetto copia in modo tale da prenderne anche visione io perché me l'hanno comunicato quindi de relato quello che mi hanno comunicato, è totalmente diverso rispetto a questo. Avete delle copie?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, Consiglieri...

CONSIGLIERA MILAZZO

Un'ultima cosa dopodiché chiudo con il mio intervento. Dobbiamo andare a verificare che tutte le attività commerciali che hanno la possibilità di usufruire del suolo pubblico sia a pagamento sia per quest'anno a causa del Covid in maniera gratuita che siano comunque inserite all'interno di un'area che sia di 5 metri all'intersezione. Perché qua facciamo a Marsala figli e figliastri. Ci sono attività commerciali che non possono mettere tavolini perché si trovano a due metri e mezzo e sono limitati e attività commerciali che sono praticamente proprio in prossimità dell'intersezione messe al lato del marciapiede, perché nel caso in cui c'è un'ambulanza, un autobus, qualcos'altro che deve passare, se ci scappa il morto vediamo poi come va a finire. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

La cosa logica era, collega, mi sono trovato anche io sabato mattina... Consigliere Rodriguez, mi sono trovato anche io sabato mattina a scendere per la via Dei Mille e mi sono trovato una macchina che veniva controsenso, per me era controsenso invece c'era la segnaletica che autorizzava a svoltare a destra. Allora, la cosa logica qual era? Diceva bene la collega Milazzo, c'era un verbale ma a prescindere dal verbale quando si fanno operazioni di questo tipo e che hanno anche influenze sulla viabilità complessiva... Ma la proposta era cambiare il senso di marcia della via dei Mille non a scendere ma direttamente a salire, dalla rotatoria a salire.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Lei era presente a quella riunione.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

No, non ero presente. Grazie, Presidente. Allora, non voglio difendere l'Amministrazione per quello che ha fatto. No, Arturo, io siccome sono una mente pensante quello che penso lo dico poi sarà giusto, sarà sbagliato. Cioè hanno fatto una proposta gli esercenti di scendere da via Quarto e poi salire da via Dei Mille, ma avrebbe cambiato qualche cosa per la pizzeria, per il bar? Non l'ho capito. Perché la via Scipione Africano, rimane sempre per com'era, non cambia nulla, i "Picciotti di Garibaldi", "Pasticceria di Gaetano", non cambia nulla completamente. Siccome c'è la via Vespe chiusa, è giusto? Per far passare la gente perché la sera specialmente, cara collega Milazzo, lo sai perfettamente che c'è un mare di gente, giusto? E siccome ci poteva essere... cioè la città bloccata magari per chi doveva andare in via Sibilla, doveva fare il giro da via Dei Mille e quanto altro, invece hanno fatto in via sperimentale per come ho letto, giusto? Per come ho letto hanno fatto in via sperimentale questo doppio senso. Non credo che questo doppio senso possa arrecare danni al tabacchino che a mezzogiorno non aveva nessuno sabato. Credo che sabato a mezzogiorno con 40 gradi a Marsala c'era poca gente di poter andare al tabacchino, credo, poi non lo so. Poi la pizzeria chiusa alle dieci, perché che cosa ha inficiato il doppio senso sulla via Dei Mille? Che hanno tolto 4/5 posti auto? Ma si può passeggiare più giù, se ci va a piedi in pizzeria. Se invece l'avessero fatto a salire tutta la via Dei Mille avrebbero risolto il problema. Cioè ogni volta che succede un cambio di coso, che potrebbe essere una strategia, una cosa, per migliorare la viabilità che oltretutto ho letto che è un momento così di prova, succede una tragedia, tutti contro tutti... Cioè facciamo la prova, vediamo come va. Ripeto, non voglio difendere l'Amministrazione ma credo che sia una cosa normale fare un doppio senso in una strada con le dovute precauzioni segnaletiche e quanto altro, oltretutto c'erano i Vigili che intimavano la gente a non posteggiare e che c'era il doppio senso, appena questa strada diventa di routine credo che ci abitueremo tutti, non sarà un dramma. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, lo stesso principio valeva per via Del Fante nonostante ci sia stata una petizione di decine e decine di cittadini e di esercenti l'attività commerciale, per un tratto di 25/30 metri che scendeva sul lato sinistro in prossimità non è stato fattibile nemmeno in via sperimentale. Quindi mi sembra, figli e figliastri a convenienza a secondo le simpatie. Perché se c'è un principio, il principio è sacrosanto e vale per tutti. E torniamo al discorso che dicevamo. Il clientelismo si

annida quando c'è assenza di criterio e di regole certe. Glielo dico io, glielo dico io. Mi faccia il Presidente. Vogliamo regole certe. (inc.) la cosa si fa. La cosa si fa anche perché non è concepibile che ci sono in una fase prelettorale persone, Assessore di questa Amministrazione che parlano con gli esercenti promettendo questo e quell'altro. Cambiamo il senso di marcia "Vi do suolo pubblico, vi do quell'altro" allora, i criteri devono essere oggettivi.

INTERVENTO

Presidente, mi auguro che quello che sta dicendo l'hanno (inc.) nelle sedi opportune.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Assolutamente sì.

INTERVENTO

Mi auguro. E che il Segretario prenda nota di quello che ha detto, perché è una cosa gravissima quella che sta dicendo.

PRESIDENTE STURIANO

Le sto dicendo, mi assumo le responsabilità. Mi assumo le responsabilità di quello che dico.

INTERVENTO

E la invito a fare il Presidente, e a regolare gli interventi in aula piuttosto che chiosare un intervento, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ma lei stia tranquilla, che non sto chiosando. Non sto chiosando. Mi dispiace che io non posso iniziare il Consiglio Comunale, perché manca l'Amministrazione e lei non si indigna. Collega, lei non si indigna che manca ancora l'Amministrazione per la quarta seduta consecutiva. Siccome siamo teste pensanti come il collega Rodriguez, preferiamo che qualcuno ci venga a spiegare i criteri oggettivi, le regole che ci siamo dati nel decidere quale dobbiamo chiudere e quale dobbiamo aprire. Perché sta andando a finire così, si alza il primo esercente perché è amico dell'amico e allora tutto fatto. Ci va il Consigliere X e chiede la riunione con, e si fa la riunione e ci spiega tutto come va a finire e come non va a finire. Collega... Un attimo collega Coppola, c'era il...

INTERVENTO

Collega Rodriguez, allora, non me ne vogliamo gli esercenti che rispetto, perché comunque sono quella parte diciamo produttiva della nostra comunità, però è pure vero che non è perché ci sono 4 esercenti che chiedono il cambio del senso di marcia, rispetto a 85 mila abitanti significa che

si deve fare. Perché parliamo di una piazza che è in una situazione così, dal punto di vista proprio centrale dove passare da Piazza del Popolo verso via Sibilla o per andare poi a viale Zonzo, fare quel senso di marcia che ha creato il Sindaco dove da via Buscemi a salire via Dei Mille ci troviamo in un angolo acuto. Cosa significa? Che l'angolo di sterzata per salire non è come se avessimo avuto un angolo ottuso, ripeto, parlo geograficamente e... Scusami. Presidente? Non sono tecniche geometriche ma è ottuso, non vorrei essere frainteso, ma parlo che la svolta di marcia a salire verso via Dei Mille, venendo da via Buscemi è al quanto complicata. Perché per girare, per sterzare, bisogna oltrepassare anche la linea (inc.) eventualmente che se viene domani, viene fatta in via Dei Mille, perché non è semplice ma ripeto il problema vero, Presidente, non è tanto il fatto che il Sindaco decide di cambiare il senso di marcia, perché 4/5 attività commerciali che già, Presidente, che già occupano il suolo pubblico, suolo pubblico. Non è che gli è stato negato il suo pubblico o la possibilità... No, lasciamo stare i limiti io, sono altri uffici che li devono concedere ed eventualmente controllare se vengono rispettati. Però è anche vero che comunque non credo che ci sia stati problemi, almeno quelli che ci sono a Piazza Mameli che non hanno il suolo pubblico. Se poi avevano bisogno di utilizzare qualche altro spazio ed era possibile perché no? Ma chiudere completamente al traffico, che poi, se non ho capito male, bus, giusto Eleonora? E residenti devono comunque passare cioè le cose o si chiudono o non si chiudono. Cioè non ha senso, perché a questo punto anche un bambino che in quel momento si trova con i genitori a Piazza Mameli può scappare, passa bus o è il pedonale o è a traffico, non è a traffico limitato come ha cercato di fare il Sindaco. Questa, Presidente, non è la prima volta. Perché il Sindaco ormai che si sostituisce agli esperti più capaci, che potrebbe essere anche il Comandante della Polizia Municipale o Ingegneri che si occupano della mobilità ormai siamo abituati a queste sue sparate come per esempio disagi che ci sono in via Del Fante. Presidente Galfano, lei sa meglio di me chi deve accedere al vicolo della Scaline deve andare a rifare o il giro oppure deve salire da una strada privata, che se domani al proprietario li viene in mente di chiudere quella strada non ci possono più andare e il traffico viene tutto coinvolto, viene tutto guidato verso Corso Gramsci. Ma lo stesso vale, non dimentichiamoci, quello che è successo, colleghi a via Roma. Mi volete dire ancora oggi io vorrei capire, che cosa è servita quella corsia preferenziale. Non si può parcheggiare né a destra e né a sinistra, significa che le macchine transitano ed eventualmente il bus, se ha la corsia preferenziale può superare a destra le macchine che stanno percorrendo via Roma, dunque bastava solamente fare il divieto di sosta per tutta la via Roma e non fare

questa corsia preferenziale, allargare quantomeno i marciapiedi, no, che hanno fatto spogliare pure (inc.) solo quelli da un lato e gli altri li hanno lasciati. Presidente, perché queste cose vengono fatte senza nessun criterio e nessuna logica poi succede che giustamente ci troviamo ad avere contrasti o opinioni diverse non solo tra Consiglieri Comunali ma anche dal punto di... Invece ci vuole una pianificazione generale della viabilità della città che effettivamente manca. Perché con tutto il rispetto per l'attività commerciale, allora, a questo punto domani a via Garibaldi 10 commercianti decidono che la vogliono fare diventare, la dobbiamo riaprire al traffico e che facciamo? La riapriamo al traffico? Prima di ogni cosa viene la pubblica utilità, dopo che si è fatta la pubblica cioè si cerca di trovare la soluzione migliore, caro Mario. Cioè non è perché ci sono, c'è la richiesta oppure c'è la sottoscrizione di sette commercianti che decidono di chiudere la piazza. Perché a questo punto, (inc.) ti dico, il Sindaco avrebbe dovuto rispolverare un vecchio progetto che era stato presentato allora dal Sindaco Carini, che riqualificava l'intera Piazza Mameli, Vinci. Ed era tranquillo, il traffico continuava a passare, perché comunque è un punto di congiunzione tra quello che è il lato diciamo di via Sibilla e tutte le altre stanze con Piazza del Popolo e veniva riqualificato alzando i marciapiedi e dando la possibilità anche alle attività commerciali di poter avere qualche spazio in più e potere mettere qualche tavolino in più. No, che la si chiude al traffico ma non però ai bus. Allora, non è così, non si fanno le cose così. Mi dispiace io non l'ho condivisa questa cosa, fermo restando che siamo... si è pronti sempre a cercare di trovare la soluzione migliore. Ma dico, fino ad un certo punto, se uno ha un'idea prima riqualifichi e poi decidi come meglio utilizzare quel percorso, invece così non ha senso, anche perché via Dei Mille oggi io ci sono passato ed effettivamente l'angolo di sterzata è complicato. È complicato. Va be', comunque. Presidente, rassicuriamo i cittadini marsalesi. Tranquilli.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Vice Sindaco. Sono contento della presenza dl Vice Sindaco, perché finalmente ci onorate della vostra presenza perché è da parecchio tempo cerchiamo di interloquire ma purtroppo ci parliamo addosso e non concludiamo nulla, rimangono soltanto delle chiacchiere. Presidente, lei parlava poco fa che dal titolo istituzionale del Comune si parlava della via Salemi, nello stesso sito si è parlato anche della via Del Fante, e lo stesso l'ha ripreso il collega Coppola. Beh, sono tutti

contenti, sono stati terminati i lavori del marciapiede di via Del Fante, per le pochissime persone che ci passano. E io mi chiedo, come l'ho detto altre decine di volte da questo posto, dove sono andati a finire i soldi che abbiamo messi noi come consiglio Comunale per fare i marciapiedi della via Roma. E penso che sia una via molto, molto più trafficata che produce molti, molti, molti debiti fuori bilancio. Beh, non abbiamo più avuto notizie dei soldi che il Consiglio Comunale ha messo per la via Roma, non abbiamo più avuto notizie, caro collega Coppola dei soldi che abbiamo messo per la Salinella, per le fontane, per il porta Garibaldi, è un elenco che non finirà mai ma quello che magari, mi preme sottolineare, dove sono andate a finire queste 100 mila euro che abbiamo messo per il cimitero. Nulla. È lì che il Sindaco deve fare la sua uscita istituzionale. Deve dire quello che ha fatto, ma queste sono opere che abbiamo deciso noi come Consiglio e non abbiamo avuto nessun riscontro. Presidente, poi si parla... Stiamo facendo questo, stiamo facendo quell'altro magari opere che sono di iniziativa di altri Sindaci o di altri Amministrazioni. Comunque io non voglio prolungarmi più di tanto magari una volta che abbiamo la presenza qui del Vice Sindaco possiamo lavorare fattivamente, cose che non abbiamo potuto fare anche, abbiamo lavorato sì, ma senza la presenza dell'Amministrazione mi sembra a me una cosa a dir poco, diciamo inusuale che in un Consiglio Comunale viene meno sempre la presenza dell'Amministrazione. Ma una cosa la voglio sottolineare, Vice Sindaco, in questi 4 anni in mezzo il Sindaco è stato silente come è stato silente l'Amministrazione. In questi 4 mesi è successo la fine del mondo. Comunque lo dico soltanto e lo ripeto per l'ennesima volta, i cittadini sanno e sapranno giudicare se il vero Sindaco Di Girolamo è quello dei 4 anni e mezzo passati, dall'inizio della Consiliatura fino a qualche mese fa oppure il vero Sindaco di questi ultimi 4 mesi che si è dato da fare apparendo ovunque. Comunque la cosa sarebbe ancora più grave se appare adesso vuol dire che in 4 anni e mezzo non ha voluto fare quello che si poteva fare, diventa ancora più grave il fatto, perché non mi si venga a dire che ha lavorato 4 anni e mezzo per arrivare soltanto a concludere negli ultimi 3/4 mesi. Beh, noi ci accontentiamo speriamo presto di cambiare rotta. Grazie Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora, aveva chiesto di intervenire il Consigliere Di Girolamo.

#### CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Vice Sindaco. Oltre alla problematica che si è verificato in via Dei Mille in questi ultimi giorno, era giusto che



l'Amministrazione anziché fare gli esperimenti nei giorni di sabato e domenica, queste esperimenti si fanno lunedì, martedì, mercoledì, nei primi 3 giorni della settimana in modo tale da verificare effettivamente se c'è un problema o meno. I miei colleghi poco fa hanno detto tutte le problematiche delle varie attività commerciali che in questi giorni hanno avuto dei problemi un po' particolari. Io oltre a questo volevo comunicare due cose, a livello di impianti semaforici. Uno che è stato richiesto 4/5/6 volte sia alla Comandante che al Vice Comandante dei Vigili Urbani, qualcuno dell'Amministrazione, per un semaforo di un pericolo pubblico sulla via Due molto, che intensiva la contrada bambina, dove c'è vicino il bar "Sorriso", che il Vice Sindaco sicuramente sa, che si trova lampeggianti dalle dieci di sera alle sei di mattina. Con pericoli costanti dove sono accaduti negli anni passati incidenti mortali e incidenti con la... alla salute dei cittadini. Ed un altro semaforo con problemi seri è quello della via Ponte Sanverì, sempre con all'incrocio vicino al campo sportivo, l'ex campo sportivo di (inc.) che spendo da circa due mesi. Soltanto questo volevo comunicare dopo che c'è la presenza del Vice Sindaco, grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Se non ci sono altri interventi, è arrivato il Vice Sindaco, in attesa... Paolo Di Girolamo... scusate Paolo Pellegrino. Prego, Consigliere Di Girolamo.

#### CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Grazie Presidente. Avevo dimenticato una cosa molto importante. Che lei poco fa ha detto qualcosa di strano, carissimo Presidente, parlava di clientelismo nei confronti dell'Amministrazione, ci può spiegare un attimino qual è questo tipo di clientelismo che stanno facendo? Perché io non riesco a capirlo. O ero un po' distratto, non riesco a capirlo. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora la battuta era riferita al Sindaco che ha detto, ha ribadito e mi auguro che venga all'interno di quest'aula consiliare, perché ha il dovere morale, di dirlo prima all'aula consiliare e poi alla città chi sono i Consiglieri e i gruppi politici che in questi anni hanno fatto clientelismo e sono andati dal Sindaco a chiedere atti clientelari. In maniera molto chiara, la battuta era riferita all'Amministrazione, in modo particolare al Sindaco nel dire che il clientelismo si annida quando si amministra in assenza di regole certe e di criteri. Dove non ci sono regole e criteri c'è il clientelismo, perché diventa un passo discrezionale, diventa discrezionale quando in questa città manca l'acqua per diversi giorni e non capisce con quale criterio, con quale principio

l'autobotte va a rifornire i nostri i cittadini. Perché se la chiama il Consigliere X si mette in ordine ed è giusto, perché ci deve essere un criterio, se magari chiama un Assessore, anche se chiama in questo minuto, alla prima occasione, dico questa è una mia supposizione. Giusto? Allora, qualcuno mi smentisca che ci sono stati criteri anche di questo tipo e che nel portare l'acqua ai tanti cittadini marsalesi che sono rimasti a secco in questi o alle attività commerciali un criterio ce lo siamo dati. Prima le attività commerciali e poi... ma sulla base di una chiamata di un ordine di protocollo di chiamata, di un ordine di segnalazione. Anche questo è un criterio.

#### INTERVENTO

Presidente, la sua non era una battuta poca fa. La sua non era una battuta, lei ha fatto un riferimento specifico dicendo che ci sono Assessori che fanno clientelismo per il suo pubblico. Questo lei ha detto. Non è una battuta risposta al Sindaco. Quindi eventualmente chiarisca.

#### PRESIDENTE STURIANO

Scusate, il principio del suolo pubblico in questo momento qual è? Scusate, lei è fra i firmatari di quell'ordine del giorno che ha chiesto in modo al Consiglio Comunale della città di Marsala, per stabilire insieme all'Amministrazione come doveva essere dato il suo pubblici. E non è stato convocato il Consiglio Comunale, si sono fatte riunioni singole con esercenti commerciali. Che cosa dico? Lei ha poca memoria, Consigliera. Lei ha poca memoria. Io non lo so se sono state fatte commissioni. So che ci sono stati... so che ci sono stati incontri con Assessori di questa Amministrazione e non so se sono titolati ad avere incontri Assessori che non hanno deleghe con esercenti commerciali prendendo possibilmente anche impegni su come deve essere assegnato il suolo pubblico. Mi assume le responsabilità di quello che dico. Infatti stia tranquilla Consigliera. Non sono uno che tira la pietra e tira la mano, io tiro la pietra perché quando la tiro significa che so quello che dico. Allora, mi dica quali sono i criteri che sono stati assegnati agli Uffici, un principio, una nota scritta. Una nostra scritta del Principio e del Criterio che è stata assegnata all'ufficio relativamente all'assegnazione del suolo pubblico. Visto che come dice il collega Rodriguez, ci sono stati incontri con i singoli commercianti, esercenti ed esercenti ed esercenti hanno detto all'Amministrazione come fare. Sulla via Sibilla le ricordo che c'è stato il bar Elisir, che per due anni consecutivi ha chiesto un incontro all'Amministrazione, hanno fatto una petizione raccogliendo migliaia di firme e non è stato nemmeno ricevuto. Adesso a 60 giorni dalle elezioni si cambia il senso di marcia. Un principio, un criterio, qualcuno me lo venga a spiegare, e quando parlo parlo di

atti oggettivi, migliaia di firme per non avere la via chiusa o quantomeno cambiare il senso di marcia, perché la via Sibilla con via Vespri chiusa è un deserto totale. Per due anni consecutivi, Consigliere Cordaro. Non è stato nemmeno ricevuto con una petizione di migliaia di firme. Quindi quando parlo so quello che dico. Stessa cosa vale per via Del Fante. Ci sono state petizioni, i residenti, le attività commerciali e nessuno ha avuto risposte, quantomeno una risposta scritta rispetto ad una petizione protocollata e scritta. E poi dico, io non voglio essere polemico perché mi piacerebbe avere gli interlocutori. Quantomeno mi si dica qual è il principio ed il criterio che è stato adottato. Allora, Consigliere, è così. Io fino a stamattina ho dovuto fare un'ulteriore richiesta di accesso agli atti, relativamente a determinate cose che per quanto mi riguarda, mi deve chiedere parliamo di aree pubbliche e non potevo forse polemiche. Ma quando mi si dice che la colpa è del Consiglio Comunale che non si è potuta asfaltare tutta la via Salemi, quando in un appalto relativo alla manutenzione dello scorrimenti veloce aree limitrofe. 60 mila euro vengono impegnate per altre cose. 60 mila euro. Mi assumo sempre la responsabilità di quello che dico. Quando si potevano sicuramente mettere sulla via Salemi. Abbiamo parlato di un chilometro di strada che è stata asfaltata.

#### INTERVENTO

Presidente, ma la cosa ancora più grave che è stata detta in una pagina istituzionale.

#### PRESIDENTE STURIANO

Infatti è questo quello che dico. Quindi la mia è una difesa all'aula consiliare, non si può permettere di dire il Sindaco che la colpa è del Consiglio Comunale. È un organo democratico e in democrazia bisogna avere rispetto di quello che decide l'aula consiliare. Anche perché continuo a dire tutto quello che si sta realizzando in questo momento è grazie al Consiglio Comunale che ha votato determinati atti. Allora, chi vuole intervenire senzò attivo direttamente...

#### CONSIGLIERA MILAZZO

Presidente, mi scusi, una volta che è in aula l'Assessore Licari è necessario che ci dia una risposta ai nostri quesiti. Capisco che non deve essere un'interrogazione, no, perché senzò viene ancora una volta in 5 anni, depenalizzato il nostro ruolo, non è corretto, perché noi qua ci lamentiamo con chi? Con chi dobbiamo parlare? Siamo portavoci di che cosa? Rappresentiamo l'Assise civica. Siamo stati votati dalle persone ed io pretendo una risposta in aula. Capisco che non è un'interrogazione ma è un fatto che è avvenuto adesso e di conseguenza io sto qui

ad aspettare prima che si vada avanti con l'organo del giorno la risposta del Sindaco, perché appena usciamo di qua, chiamano a noi Consiglieri, non chiamano a loro.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, lei ha ragione da vendere.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Milazzo, le posso fare una considerazione? Io sono curioso di vedere su quell'ordinanza se c'è il parere del Comando della Polizia Municipale perché non ci sono le dimensioni per fare diventare quella strada a doppio senso. Non ci sono le dimensioni al codice della strada. Non ci sono le dimensioni per poter fare quella strada a doppio senso. Consigliera? Consigliera, acquisisca l'ordinanza con i pareri del Comando della Polizia Municipale. È una sua facoltà. Io le dico, acquisisca. Chieda, si faccia mandare subito la determinata sindacale con la quale è stata decisa quel tratto di strada con i dovuti pareri del Comando della Polizia Municipale. Così come su tutti gli altri atti voglio i pareri dei tecnici. Prego.

INTERVENTO

Ci può dare una risposta il Vice Sindaco che è qua dare, così poi posso dalla sottoscritta e da altri Consiglieri, è quello relativo al cambio di marcia della via Dei Mille. Una problematica che è avvenuta come lei ben sa in questi ultimi 3 giorni perché a modi prova si sta facendo in via sperimentale questo cambio di marcia che sta creando un ingorgo non indifferente. Lasciamo stare lamentele, esercenti commerciali, chi ha aderito, chi non ha aderito. Stiamo parlando della circolazione stradale. Ed anche in qualità di Avvocato, le dico che, se succede un sinistro lì, la responsabilità è del Comune e come lei ben sa, Assessore al Bilancio, non abbiamo manco soldi per le cose materiali, manco per la carta igienica figuriamoci a pagare i debiti fuori bilancio per sinistri, ne abbiamo? A posto allora, che cosa ci stiamo a fare qua dentro a cercare soldi? A posto facciamo quadrare tutte cose. Perfetto, quindi di conseguenza troviamo una soluzione fattibile e capiamo anche la ratio che ha portato l'Amministrazione Comunale presumo di concetto con la Polizia Municipale a fare una scelta di questo tipo. Io una volta che lei qua in aula, prima di andare avanti con i lavori, preferivo che ci desse una risposta, perché appena usciamo da qua dentro, purtroppo... Non purtroppo perché è giusto così, contattano a noi Consiglieri e vogliono delle risposte. Siccome noi come al solito, Vice Sindaco, in cinque anni, lei ha occupato anche lei in questi banchi, e ci si rimane male quando si vengono a sapere le cose solo attraverso la

stampa e non si concordano con il Consiglio Comunale. Ed il Consiglio Comunale ti viene solo quando è necessario votare atti deliberativi di cui serve il numero? Okay, andiamo avanti. Cortesemente ci dia una risposta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Una premessa, non è seduta di interrogazione, che sia chiaro. Era una seduta di comunicazioni.

VICE SINDACO

Signor Presidente, signor Consiglieri, io mi adeguo a quelle che sono giustamente l'ordine del giorno del Presidente e quindi comunico. E non rispondo alle interrogazioni. Presidente, quindi le do sotto questo aspetto una mano. Comunico all'aula che il Sindaco non è che oggi, facendo riferimento ad una comunicazione del Vice Presidente, che oggi è un altro Sindaco rispetto a quello dell'inizio della consiliatura. È lo stesso Sindaco Alberto Di Girolamo che si è trovato, come sempre abbiamo detto, senza una programmazione adeguata per la nostra città e quindi abbiamo dovuto avviare una programmazione diciamo perché mancava assolutamente un'idea e questo comporta considerato che parecchi di queste risorse ormai perché voi sapete meglio di me le risorse del bilancio comunale per gli investimenti specialmente sono ridotte al lumicino. È una scelta di questa Amministrazione quella di non indebitare eccessivamente l'Ente anzi in questi 5 anni l'abbiamo ridotto l'indebitamento perché non era opportuno. Abbiamo sfruttato quello che era la linea del finanziamento europeo e questo comporta perché ciò avviene attraverso la regione Sicilia...

PRESIDENTE STURIANO

Vice Sindaco? Allora, se lei risponde sulla via Vespri io le do la possibilità di intervenire diversamente apriamo un dibattito. Diversamente apriamo un dibattito.

VICE SINDACO

Allora, parliamo semplicemente ricordando all'aula comunicando che il Sindaco è lo stesso, che oggi si realizzano le opere che hanno programmato, punto. La via Dei Mille. L'esigenza dell'Amministrazione nasce dal fatto che l'entrata principale della città, avendo fatto anche rivalorizzato di nuovo il movimento ai Mille quindi che è il luogo, tra l'altro che è stato finanziato da una, il completamento dalle risorse dovute al ristoro della guerra in Libia quindi il danno economico ci sta nelle città quindi utilizzato per attività turistiche. Quindi il turista arriva grossomodo nel... parte dal monumento ai Mille ed entra nella città. Più volte stamattina stesso si vedono turisti che stanno per fotografare l'ingresso bellissimo della nostra città perché se lo guardiano dal

monumento ai Mille è davvero qualcosa di meraviglioso. Con la via Garibaldi che segue e poi il bellissimo nostro centro storico. Allora, quella porta è la Piazza antistante e monumentale. Oggi avere il traffico sulla piazza lateralmente su questo luogo è qualcosa che da sempre si è cercato di valorizzare e quindi credo, se non ricordo male, ero in Consiglio Comunale e già all'epoca c'erano delle proposte dei progetti per la valorizzazione della piazza e di creare appunto, perché da sempre si è ritenuta qualcosa di importante. Fatta questa brevissima premessa, ecco, il motivo nasce da questo e non da altri. Dopodiché il Sindaco che dà semplicemente l'indirizzo politico, chiede agli organi, ha detto bene il Presidente, dobbiamo andare a verificare dal punto di vista tecnico, perché non è il Sindaco che può mai esprimere un parere sulla viabilità, ci mancherebbe altro. Chiede al Comandante dei Vigili Urbani "Guardate che l'esigenza politica è quella di valorizzare la piazza e quindi far sì che quella piazza sia non... invase da macchine. Trovami la soluzione per creare una viabilità alternativa per utilizzare la piazza. Dalle soluzioni io non sono né l'Assessore ai Vigili Urbani né tanto meno alla viabilità e né ai lavori pubblici. Quindi sconosco ma per quanto mi attiene... Quindi rispetto a questo la viabilità che quale percorso migliore per garantire viabilità e preservare la piazza. Da lì questa dovrebbe essere una soluzione ma non è che sia l'unica soluzione. Qualsiasi soluzione sono sempre sperimentali, si può tastare, si può verificare, qualora ci dovessimo rendere conto che quel tipo di esperimento, di viabilità non potrebbe... ci potrebbe essere la soluzione alternativa, pronti eventualmente ad utilizzare una soluzione alternativa rispetto a questo. Ad oggi sembrerebbe tecnicamente quella più consona per garantire da un lato il far sì che quel monumento potrà essere valorizzato escludendolo dalla viabilità dall'altro per far confluire o meglio la viabilità della città.

#### INTERVENTO

Ma chi lo stabilisce che è la miglior soluzione, Vice Sindaco?

#### PRESIDENTE STURIANO

Scusa. Scusate? Scusate? Scusate? C'è un dato di fatto. Non so chi l'ha detto, qualcuno ha detto che ci sono state delle riunioni e ci sono verbali di quelle riunioni dove alcuni esercenti hanno chiesto il cambio. Chiaro? Siccome siamo bravi poi a mescolare sempre tutto e fare passare messaggi che non sono, io voglio sapere, non io, l'aula vuole sapere sulla base di quale principio. Che si voglia valorizzare Porta Garibaldi, dubbi non ne abbiamo. Abbiamo messo più di 100 mila euro per la valorizzazione di Porta Garibaldi.

CONSIGLIERE GALFANO

Se parliamo di valorizzazioni, Vice Sindaco, noi abbiamo messo i fondi e voi gli avete fatti andare in economia.

VICE SINDACO

Scusate, l'assunto è... Allora, tutti concordi. Siamo d'accordo a valorizzare Porta Garibaldi. Giusto? Siamo d'accordo di non far passare il traffico veicolare dalla via Garibaldi, dalla piazza...

Intervento fuori microfono.

VICE SINDACO

Scusate, partiamo da alcuni aspetti poi da come matura una volontà politica, come per la concettazione, la consultazione, diverse sono i motivi per i quali poi si raggiunge un obiettivo. Che credo che sia condiviso a questo punto, a prescindere da dove sia arrivata...

CONSIGLIERA MILAZZO

Ma che condiviso, Vice Sindaco, che si stanno lamentando tutti gli esercenti commerciali. Avete detto che era stato condiviso in un tavolo tecnico controfirmato, non è vero.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera?

CONSIGLIERA MILAZZO

Presidente, questo è un abuso d'ufficio se così (inc.), se vengono favorite alcune attività ed altre no.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera?

VICE SINDACO

Parliamo del primo aspetto, sennò se non c'è questo manca tutto il resto. Credo di aver interpretato che l'aula del Consiglio Comunale è favorevole affinché si valorizzi la piazza, rendendola con... escludendo o limitando il traffico veicolare. Ci siamo? Allora, non è...

Interventi fuori microfono.

VICE SINDACO

Consigliere? Consigliere? Quella piazza ha bisogno di un intervento più sostanziale indubbiamente di programmazione per renderla diciamo più, per (inc.) architettonico. Oggi il primo step al fine di preservare ulteriormente è ridurre il traffico veicolare da quella piazza. Ridurlo. Quindi limitare quanto più possibile il traffico da quella piazza per renderla più riqualificata o più qualificata rispetto

allo stato (inc.). Questo. Poi se dobbiamo fare il basolato, fare altre cose, quello è una cosa (inc.). Quindi fatto questo, rispetto al primo obiettivo che era quello di ridurre il traffico veicolare, la soluzione che veniva posta era questa: quella di fare doppio senso per un tratto della via Dei Mille e fare...

PRESIDENTE STURIANO

Vice Sindaco, la questione non è questa.

VICE SINDACO

E allora, qual è la questione?

PRESIDENTE STURIANO

La questione è: è stata fatta una riunione un mese e mezzo fa con alcuni esercenti di questa città, di più angoli di questa città e avete pattuito che dovevate cambiare i sensi di marcia? Che dovevate chiudere determinate strade? Sì o no?

VICE SINDACO

Allora, le rispondo su questo. Noi dopo la drammatica esperienza Covid che ha drammaticamente creato problemi ed ancora persistono oltre quelli sanitari anche quelli economici che le principali vittime di quella terribile esperienza sono stati prevalentemente, l'attività turistica ciò che è collegata ad essa e quindi le attività commerciali relative alla ristorazione indubbiamente sono quelli che più degli altri hanno risentito di questo blocco per quel periodo. Un po' tutta l'Italia, un po' tutto il mondo per la verità sta attuando una serie di, stesso Governo, ha presentato una serie di piani, di rilancio dell'economia e come utilizzare, come garantire alle attività commerciali che hanno avuto questo danno, una serie di provvedimenti. Per quanto riguarda le strutture degli stabilimenti balneari con le concessioni che venivano dati con più semplicità e a minor costo, spostare la tassazione, tutta una serie di movimenti per aiutare le attività commerciali. Tra questi era quello, e tra l'altro provvedeva anche il Governo e la Regione stesso di ampliare la possibilità del suolo pubblico. Che era uno strumento, tra l'altro dovuto al fatto da una doppia condizione. Uno da un punto di vista proprio economico, comunicare più spazio o possibilità di più posti di poter garantire quindi un aumento per recuperare il danno subito nel mese precedente. Ma anche dal punto di vista sanitario, perché sappiamo tutti che fino a quando permane lo stato di crisi il distanziamento sociale è un obbligo ancora di legge. Quindi spazi quanto più ampi possibili per garantire la possibilità di avere più posti a sedere per le attività commerciali. Noi sappiamo che alla sua battuta ove possibile un documento al suolo pubblico deriva sicuramente



dal parere che vi è dato dai Vigili Urbani che ringrazio di questo, perché noi abbiamo la direttiva di dare... Quindi faccio una parentesi il nullaosta nelle 24 ore addirittura lo danno quasi nelle 12 ore ed il parere dei Vigili Urbani è legato alla viabilità. Quindi per garantire maggiori spazi e quindi dove permettere ai Vigili Urbani di poter dare più pareri positivi che negativi in termini di utilizzo suolo pubblico deriva dalla riduzione... E finisco...

PRESIDENTE STURIANO

Vice Sindaco?

VICE SINDACO

Dalla riduzione del traffico. Se tu riduci il traffico, se riduciamo il traffico e quindi la presenza veicolare è più semplice da parte del Comando dei Vigili Urbani poter dare un parere positivo ad un ampliamento... all'utilizzo del suolo pubblico diversamente uno delle condizioni se non quello più consistente di parere negativo deriva dall'intralcio del traffico veicolare che poi (inc.). Allora, siccome l'obiettivo comune di tutti è quello di creare tutte quelle condizioni possibile affinché noi possiamo dare alle nostre attività commerciali la possibilità di rialzarsi di nuovo, la possibilità di rimettersi in cammino considerato che oggi i dati sono sconcertanti in termini di riduzione di PIL Nazionale e mondiale poi il picco che possiamo fare lo dobbiamo mettere in campo. Tra questo piccolo che noi, perché indubbiamente l'Europa che deve fare la parte da leone, il nostro Governo Nazionale la sua parte e la Regione. Ma noi come Comune per quello che era possibile fare lo stiamo mettendo in campo da ampliare la possibilità di suolo pubblico, ove possibile, e creare tutte quelle condizioni per tutti, per poter ampliare e per così come ridurre la tassazione, spostare la tassazione, tutti strumenti messi a disposizione dell'attività commerciale, che riguarda, credo che sia interesse di tutti di... Poi dal punto di vista, se lei alla sua battuta, lei considera che quello che è garantito dalla viabilità, non lo so, perché non ho competenza, non sono io a dirle se è sì o no. Chi è competente, il tecnico in questo caso, i Vigili Urbani sono quelli che possono stabilire se lì o meno dal punto di vista tecnico viene assicurata la sicurezza e la viabilità. Lì non le so rispondere perché non lo so. Io solo...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, ora le spiego una cosa.

CONSIGLIERE GALFANO

Vice Sindaco, io volevo soltanto ricordare una cosa, siccome lei ha parlato di riqualificazione di quell'area

specialmente, in particolar modo, di quel monumento. Io voglio solo ricordare a lei e a tutta l'Amministrazione che quest'area ha fatto un emendamento al Piano triennale, ha messo delle somme per riqualificare proprio quel monumento, parliamo di Porta Garibaldi e non avete fatto nulla. Quindi ora, vi è venuto ora l'interesse a riqualificarlo. Quando noi abbiamo messo i soldi già da un anno e passa e non avete fatto nulla. Solo una precisazione.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, forse non ci capiamo. La via Vespri già era chiusa a prescindere gli altri anni. Quindi la valorizzazione di Porta Garibaldi è fuori discussione, perché via Vespri veniva chiusa tutti i giorni la sera, quindi non era un problema, era una novità. Attenzione, il problema è un altro, il problema è quello che è stato detto ci sono state delle riunioni verbalizzate, detta da Consiglieri di maggioranza, di Consiglieri che quando chiamano il Sindaco è pronto assieme agli Assessori a fare subito incontri con i cittadini. E quindi sono a conoscenza di quello che è stato detto. Io so che gli impegni che erano stati presi erano altri. Che bisognava cambiare tutto il senso di marcia della via Dei Mille invece di scendere a salire. Non si capisce perché non è stata fattibile. Che metteva in sicurezza e valorizzava ancora di più.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, continuo a dire queste cose sicuramente ce le devono venire a spiegare. Quando parliamo di suolo pubblico il principio...

VICE SINDACO

Intanto lì credo che sia importante il parere tecnico, perché io non voglio entrare nell'aspetto che non mi compete. Perché l'obiettivo era quello di realizzare una migliore mobilità e preservare la piazza, poi le scelte indubbiamente non possono essere demandate dalla politica (inc.) quello che volevo aggiungere. Poi il tecnico deve metterla in pratica, sta vedendo un piano di abilità alternativa e un sistema...

PRESIDENTE STURIANO

Vice Sindaco? Io le spiego una cosa. In quel tratto di strada, perché insiste un dosso, qualcuno ha preso le distanze dal dosso al limite della carreggiata opposta e vediamo se ci dono le distanze minime consentite al Codice della Strada? Io non lo so.

VICE SINDACO

Presidente, non certo che lo può fare il Sindaco. Cioè se il Sindaco deve andare a prendere le distanze non (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Non lo so. Io non lo so chi l'ha fatto (inc.).

VICE SINDACO

Indubbiamente ci deve essere qualcuno che ha dovuto farlo e se non l'ha fatto male. Se le ha fatte ci spieghi il perché non le ha fatte e se le ha fatte ma che vanno bene sicuramente.

PRESIDENTE STURIANO

Stessa cosa, sulla via Roma non mi era stato fatto, eppure c'era un'ordinanza di chiusura della via Roma non era stata fatta ma c'era già un'ordinanza. Poi vi siete inventati i loculi...

VICE SINDACO

Presidente, l'ordinanza lo si fa con un parere tecnico di chi la predispone poi ci sono quelle conducibili urgenti che alle volte, non è in questo caso della via Roma, dove il Sindaco si assume... i Sindaci si assumono le responsabilità dove prelevare indubbiamente il discorso quello sanitario rispetto ad altro o della pubblica incolumità e intervengono assumendosi le responsabilità. Ma sono casi diversi dove può un Sindaco anche senza un parere emettere (inc.) quell'ordinanza, ma l'ordinanza del genere sulla viabilità sono prese dopo che c'è il parere tecnico quindi dal punto di vista tecnico io non le so rispondere, non ho le competenze adeguate per poter dare una risposta se le distanze ad (inc.) o altro ci sono. Quello non è nelle mie sfere.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Quello che dicevo prendiamo l'ordinanza...

Intervento fuori microfono.

VICE SINDACO

Quello è un fatto tecnico, per (inc.) i Vigili Urbani nel momento in cui si cambia il sistema di viabilità, devono preservare la zona, presenziarla e indirizzare il cittadino ad adeguarsi al nuovo sistema dopodiché man mano non c'è più, se lei consideri qualsiasi cambio nel... Io non sono un esperto, ma dico è normale che non appena c'è un cambio di viabilità che i Vigili Urbani presidiano la zona fin a garantire al cittadino che riprenda conoscenza del nuovo metodo o modo di transitare in città.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriguez e poi concludiamo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Grazie Presidente, colleghi, Vice Sindaco. Vice Sindaco, a me stupisce quello che lei sta dicendo in questo momento. Perché l'informazione che il cittadino deve avere non è all'ultimo momento, invece di utilizzare il Sindaco una pagina istituzionale per denigrare il Consiglio Comunale intero, poteva utilizzare quella pagina per informare i cittadini almeno un mese prima di questo tipo di cambiamento, in modo tale che i cittadini si adoperassero a questo tipo di cambiamento non ritrovarsi dall'oggi al domani solamente perché dice lei è un fatto tecnico di mettere i Vigili Urbani. L'informazione al cittadino deve essere fatta pari passo. Cioè informarla un mese prima di quello che sarà il cambiamento regolare facendo informazione sui media, informazione sul giornale, facendo vedere come si può cambiare il senso di circolazione. Non da oggi a domani. Quindi il fatto tecnico deve essere programmato non stabilità così alla (inc.). Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Approfittando della presenza del Vice Sindaco e della Dottoressa Lo Duca, chiedo all'aula consiliare di prelevare il punto 12. "Regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'Albo Comunale delle Associazioni e del Volontariato. Punto 12. Sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. Se nessuno chiede di intervenire procediamo con la votazione per appello nominare Segretario. Prelievo del punto 12.

IL Segretario Generale procede per appello nominale alla votazione.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione 23 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 12, la proposta di prelievo viene approvata con 23 voti favorevoli su 23 votanti.

**Prelievo del punto numero 12 all'ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

Allora, facciamo relazionare la parte, ecco, che ha redatto il provvedimento. Dottoressa, c'è una proposta di deliberazione che parte dall'Assessore Accardi che non è presente oggi. Ed io ho chiesto la cortesia al Vice Sindaco di essere presente quantomeno, sapendo che non è la sua delega, ma siccome non voglio mettere in difficoltà...

VICE SINDACO

La ringrazio Presidente, infatti io per un rispetto istituzionale sono qui presente, l'atto lo conosco per le vie generali.

PRESIDENTE STURIANO

Quando, ecco, la correttezza vuole che rispetto a determinate cose io non faccio, ecco, il furbetto e la metto in difficoltà, non lo faccio. Io la ringrazio intanto che sta garantendo la presenza, sto facendo relazionare l'ufficio, non era lei che doveva relazionare siccome è un atto a firma di un Assessore è normale che un altro non può conoscere quello che ha fatto, è giusto? Lo dico in maniera chiara. Dico non ha senso, sarei veramente... Dottoressa. E poi invito il Presidente della Prima Commissione a relazionare, e se c'è, ecco, Dottore Lo Duca, prego.

DOTTORESSA LO DUCA

Va bene. Nel 2010 è stato adottato il regolamento per l'assegnazione dei beni alle associazioni dei beni di proprietà comunale e prevedeva l'istituzione di un albo delle associazioni e degli Enti anche di volontariato facendo riferimento allo Statuto Comunale. Abbiamo predisposto, l'ufficio ha predisposto questa delibera per l'istituzione dell'albo che prevede associazioni di volontariato, associazioni... di natura civile, culturale, ricreativa e sportiva e di tutela ambientale e valorizzazione del patrimonio naturalistico. Quindi le Associazioni, se si istituirà l'albo, che si scrivono a questo album avranno il requisito per poter aver assegnato un bene di proprietà comunale. Questo. Non so cosa altro...

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Sì, grazie Presidente, per avermi dato la parola. Saluto Assessore, Consiglieri. Presidente, questo regolamento noi lo stiamo trattando in Commissione o meglio abbiamo trattato altri regolamenti ma questo era in programma di trattarlo nelle sedute successive. Ancora è al vaglio della Commissione e non è stato né approfondito né sono state fatte audizioni con i Dirigenti. Quindi Presidente, la Commissione di fatto ancora non ha trattato questo regolamento. Pertanto non le posso dare informazioni circa l'operato della commissione stessa...

PRESIDENTE STURIANO

Facciamo una cosa, siccome non abbiamo più il tempo della Commissione, non so se sono chiaro. E mi dispiace tra le altre cose come avevo detto, che ancora ci sono Commissioni programmate questo venerdì, questo lunedì, il prossimo

venerdì come se il mandato in sessione ordinaria dovesse durare illimitatamente. Noi entro giorno 13 anzi giorno 12 che è l'ultima seduta che possiamo trattare atti deliberativa in sessione ordinaria abbiamo il dovere di eliminare tutti i punti che abbiamo all'ordine del giorno. Soprattutto delibere che da diversi mesi che già sono all'attenzione del Consiglio Comunale e che erano state trasmesse anche all'ordine del giorno delle Commissioni. Io capisco che c'erano stati diversi atti e che quindi magari non è stato esitato ancora... deve essere esitata una proposta deliberativa. Però siccome non abbiamo più i tempi tecnici, colleghi Consiglieri, ritengo che questo approfondimento debba essere fatta all'interno dell'aula consiliare. Quindi possibilmente iniziamo a leggere articolo per articolo, se ci sono dei commenti da fare, se poi volete anche, ecco, dei tempi tecnici per poter presentare degli emendamenti sospendiamo per poter far presentare anche gli emendamenti però non possiamo più temporeggiare. Diversamente poi abbiamo tutta una serie di delibere che sono atti urgenti e straordinari che sono regolamenti relativamente all'incidenza poi sul bilancio di previsione che possiamo fare anche successivamente. Invitiamo l'Amministrazione a trasmettere urgentemente il piano triennale delle opere pubbliche. No, non è stato mai trasmesso. Non è che non è arrivato, non è stato mai trasmesso, Vice Sindaco. L'avete mandato sicuramente in pubblicazione, l'avete mandato al Revisore dei Conti. Segretario, se mi fa questa cortesia di fare questo chiarimento senno poi assistito a Consiglieri di maggioranza che vanno nei miei uffici, nell'ufficio di presidenza e vogliono contezza come mai non è stata trasmessa la delibera in Commissione, quando la delibera all'ufficio di Presidenza non è mai arrivata. Se vuole dare, ecco, un chiarimento all'aula consiliare e alla città.

#### SEGRETARIO GENERALE

Allora, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è stato approvato dalla Giunta circa un mese fa e l'attestazione sulla pubblicazione per almeno 30 giorni è stata resa stamattina perché stamattina sostanzialmente sono decorsi i 30 giorni di pubblicazione. È stato già trasmesso al Collegio dei Revisore dei Conti che a mio parere, avrebbero potuto iniziare l'esame per esprimere poi il parere anche questa settimana. I Revisore dei Conti hanno verificato che non c'era attestazione della decorrenza dei 30 giorni e hanno valutato che prima di iniziare l'esame per esprimere il parere avrebbero avuto la necessità... aveva la necessità di questa attestazione mia, che è stata resa questa mattina, tutto qua. Quindi io penso che questa settimana il Collegio dei Revisore dei Conti esprimerà, immagino e spero, esprima il parere questa settimana e

quindi la trasmetteremo al Consiglio Comunale. Quindi ovviamente è una fase successiva alla trasmissione al Consiglio Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

Però quello che voglio dire, possibilmente, se possiamo fare anche un'eccezione considerato anche la straordinarietà dei fatti, è che si manda la delibera in attesa di avere poi il parere anche dei Revisori Contabili, intanto la Commissione inizia a guadagnare tempi, perché non è che abbiamo tempi, giusto quanto almeno guadagniamo questi 15 giorni di tempo, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Presidente, io non ho...

PRESIDENTE STURIANO

Penso che possa essere una cosa fattibile.

SEGRETARIO GENERALE

...nessuna difficoltà (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Sicuramente guadagniamo 15 giorni di tempo. (inc.) sennò il piano triennale arriverà all'attenzione della Commissione del Consiglio dopo Ferragosto.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Se mi fate questa cortesia, io con carattere d'urgenza trasmetto subito la proposta deliberativa alla Commissione. Consigliere Gerardi... Consigliere Ingrassia, lei voleva intervenire?

INTERVENTO

Presidente, volevo capire soltanto una cosa, siamo nelle condizioni di esitare l'atto di delibera anche in questa seduta? O abbiamo bisogno di un'altra seduta? Perché in calendario la Commissione ha programmato già di esitare questo regolamento nella seduta di domani. Quindi se riusciamo a lavorare qua per me nulla questo. Diversamente c'è la possibilità anche di trattarla in Commissione domani. Faccia lei per me non ci sono problemi.

PRESIDENTE STURIANO

Cioè, mi faccia capire, in Commissione già è stata... Nel senso l'avete trattata?

INTERVENTO

Abbiamo iniziato. Ma ancora siamo in itinere nella trattazione.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ma infatti io sono per trattarla. Visto che ha anche altre delibere che potrebbero trattare.

INTERVENTO

Allora, forse non sono stato chiaro. Presidente Ginetta, forse non sono stato chiaro. La possiamo trattare.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

La delibera ce l'ha il Consigliere Gerardi. Consigliere Gerardi, io direi che possiamo tranquillamente trattarla.

INTERVENTO

Presidente, noi in Commissione Accesso agli Atti, abbiamo trattato l'atto deliberativo però è sempre relativo ad una lettura diversa rispetto a quello della Commissione del collega, quindi...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, quanti articoli sono, Consigliere Gerardi?

CONSIGLIERE GERARDI

Sono in tutto 11 articoli sono.

PRESIDENTE STURIANO

Io dico che possiamo tranquillamente...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, la presentazione è stata fatta... Consiglieri, scusate. La Commissione Affari Generali fino a che articola e aveva già trattato la proposta deliberativa. Allora, io dico, come principio, se siamo tutti d'accordo, iniziamo con la lettura articolo per articolo. Poi se ci sono delle richieste sull'articolo o qualche chiarimento dico lo facciamo, diversamente... se poi ci sono, Consiglieri, se poi ci sono richieste di emendamenti vi do quantomeno 24 ore per presentare gli emendamenti. No, non c'è nessun parere perché ancora non avevano terminato la trattazione. Allora, chi vuole leggere il regolamento articolo per articolo?

Interventi fuori microfono.



PRESIDENTE STURIANO

La delibera ce l'ho io. Questo voglio fare però dico, siccome sono 3 pagine fra altre cose dico, non è che...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ecco, con molta attenzione leggiamo articolo per articolo. Dico, io vi do la possibilità quantomeno ecco...

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consiglieri, se qualcuno di buona volontà dà lettura innanzitutto del regolamento, in attesa che arrivano i verbali delle Commissioni. Se mi fate la cortesia quantomeno un paio di articoli ciascuno così facciamo tutti attenzione. Allora, sono 11 articoli, dico a turno leggeranno 3/4 articoli e vediamo se possiamo chiudere la discussione.

CONSIGLIERE GERARDI

Allora, Presidente, posso procedere alla lettura del regolamento? Grazie. Se c'è attenzione in aula proseguo, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, scusate.

CONSIGLIERE GERARDI

Allora, è stato trasmesso il regolamento per l'istituzione alla tenuta dell'Albo Comunale delle Associazioni del Volontariato. Un regolamento che ha come redattore del provvedimento il signor Paolo Pellegrino, Responsabile del procedimento Luigi Palmeri, Assessore proponente Salvatore Accardi. Ha ricevuto parere di regolarità tecnica da parte del dirigente del settore, Ingegnere Luigi Palmeri e ha ricevuto altresì parere di regolarità contabile dal Dottor Filippo Angileri. Procedo alla lettura del regolamento, così come comunicato ed inoltrato dagli uffici. Articolo 1 "Finalità": il presente regolamento disciplina l'istituzione e la tenuta dell'Albo Comunale delle Associazioni e del Volontariato ai sensi dell'Articolo 40 dello Statuto Comunale. Il Comune riconosce e valorizza la funzione peculiare delle attività, delle Associazioni e delle organizzazioni di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della società civile. Promuove il loro autonomo sviluppo e ne favorisce l'organizzazione apporto al conseguimento di finalità di carattere civile, sociale e culturale, ricreativo, sportivo e di tutela ambientale per migliorare la qualità della vita e per contrastare l'emarginazione. Il Comune favorisce

l'attività delle differenti forme associative, che spontaneamente nascono ed operano nel territorio cittadino nel rispetto reciproco di autonomia. Articolo 2 "Istituzione dell'Albo": è istituito pertanto l'Albo dell'Associazione e del Volontariato senza fini di lucro che perseguono una o più delle finalità di cui al successivo Articolo 3 operanti nell'ambito del territorio comunale. L'Albo e il regolamento, che adesso si riferisce, disciplinano i rapporti tra Amministrazione Comunale e libere associazioni. Per favorire la partecipazione dei cittadini nella definizione dei problemi di interesse locale e per rafforzare i valori di convivenza civile e di solidarietà umana. Possono chiedere l'iscrizione all'Albo le associazioni legate per attività al territorio comunale ed in possesso o meno di personalità giuridica. Nello specifico, esse possono essere riconducibili ad Associazione di promozione sociale formalmente costituite al fine di svolgere attività di utilità sociale, a favore di terzi, di associati o di terzi, senza finalità di lucro. Ai sensi dell'Articolo 2 comma 1, della Legge 712 del 2000 la numero 183. Organizzazioni di volontariato costituite al fine solidaristico e verso terzi con l'esclusione di ogni scopo di lucro e di remunerazione anche indiretti che fanno riferimento all'Articolo 3 della Legge 118/91 la numero 166 e dell'Articolo 3 della legge regionale 142/2008 la numero 1. L'osservanza delle procedure e dei criteri e delle modalità stabilite dal presente regolamento costituisce condizione necessaria per poter accedere e mantenere l'iscrizione all'albo comunale delle associazioni e del volontariato. Articolo 3 "Articolazione dell'Albo in sezioni": l'albo è articolato nelle seguenti sezioni, sociale, assistenza sociale sanitaria, civile, impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani, culturale, educazione permanente valorizzazione delle cultura, del patrimonio storico ed artistico, ricreative, animazione ricreativa, promozione duristica, sportive, attività, promozione ed animazione sportiva, tutela ambientale, valorizzazione del patrimonio naturalistico. Le associazioni e le organizzazioni di volontariato all'atto dell'iscrizione possono individuare la sezione tematica in cui essere iscritte. Articolo 4 "Requisiti per l'iscrizione all'Albo": possono presentare domanda di iscrizione all'albo comunale di cui all'Articolo 2, tutte le associazioni e le organizzazioni di volontariato regolarmente costituite in base alla Legge 712 del 2000 la numero 383 e dalla Legge 118/91 la numero 266. Nonché alle normative vigenti in materia in possesso alla data di presentazione della domanda dei seguenti requisiti, che sono: A, attività associativa svolta nell'ambito del territorio del Comune di Marsala da almeno 12 mesi. Costituzione dell'Associazione da almeno 12 mesi. Numero dei soci o aderenti non inferiore alle 7 unità. Esplicita

previsione all'interno dello Statuto dell'atto costitutivo o dell'accordo istitutivo delle seguenti indicazioni: finalità dell'organizzazione associativo, assenza di fine di lucro, gratuità delle cariche associative. Articolo 5 "Modalità di iscrizione": la domanda di iscrizione all'albo comunale delle associazioni e del volontariato è presentata al Comune redatta su carta semplice a firma del legale rappresentante dell'Associazione unitamente alle seguenti indicazioni. La denominazione ovvero la ragione sociale e l'eventuale sigla dell'associazione, la sede legale, il nominativo del rappresentante legale o referente, codice fiscale o fotocopia della carta di identità in corso di validità, oggetto e la finalità dell'associazione, la data di costituzione, la data di inizio dell'attività del territorio comunale, il possesso dei requisiti di cui all'Articolo 4 comma 1 del presente regolamento. L'attività prevalente per la quale l'associazione richiede l'iscrizione all'albo comunale, numero di soggetti coinvolti nell'attività, manifestazione organizzate, alla domanda devono essere allegati in carta semplice la copia dell'atto costitutivo e dello statuto, relazione dell'attività svolta nell'ultimo anno solare, bilancio finanziario o in alternativa resoconto economico. Le associazioni iscritte nel registro generale, nella sezione regionale o provinciali sono esenti dalla presentazione della documentazione, di cui al punto A del comma 2. Previa presentazione di apposita certificazione di affiliazione. Nel caso di fusione ed aggregazione tra diverse associazioni, già iscritte all'albo comunale, ai fini dell'iscrizione della stessa all'albo medesimo, in merito ai requisiti di cui all'Articolo 4 comma 1 lettera A e B, potranno essere considerati i requisiti riguardanti le singole associazioni che compongono l'aggregazione e tra le nuove unioni comporta la cancellazione delle singole associazioni all'albo. "Iscrizione" Articolo 6: l'iscrizione all'albo comunale delle associazioni e del volontariato, è disposta con determinazione del responsabile del competente servizio entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda previa accertamento dei requisiti richiesti. Il termine di 30 giorni è sospeso in caso di richiesta di integrazione di documentazione e fino alla data di ricezione degli elementi integrativi richiesti. L'integrazione di documentazione dovrà dunque pervenire entro 30 giorni dalla richiesta previa decadenza della domanda stessa. Il provvedimento finale di iscrizione o di esclusione all'albo verrà comunicato formalmente all'associazione richiedente. Contro l'esclusione all'albo è possibile presentare ricorso in opposizione al Sindaco, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione fermo restando il ricorso giurisdizionale nei termini previsti dalla legge. Presidente, io continuo la

lettura purché ci sia attenzione da parte dei colleghi Consiglieri, diversamente io non mi sgolo affatto.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri? Prego, Presidente Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie Presidente. Articolo 7 "Revisione periodica dell'Albo Comunale": le associazioni al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Albo, devono annualmente autocertificare la conferma o l'aggiornamento dei dati dichiarati in sede di iscrizione, compilando e presentando al Comune entro il 30 maggio il modulo appositamente predisposto. Nel caso di inadempimento il responsabile della tenuta dell'albo invita l'associazione a produrre la documentazione di cui sopra assegnando il termine di presentazione scaduto il quale si provvederà alla cancellazione d'ufficio. Il responsabile della tenuta dell'albo provvede d'ufficio con cadenza quadriennale alla revisione periodica dell'albo stesso ai fini della verifica generale della permanenza dei requisiti previsti dal presente regolamento per l'iscrizione. Articolo 8 "Cancellazione dall'Albo": la cancellazione dell'albo può essere disposta su domanda del rappresentante legale dell'associazione, Articolo 2, e la cancellazione dell'albo può altresì essere disposta d'ufficio con determinazione del responsabile del competente servizio nei seguenti casi: perdita di uno dei, o più, dei requisiti richiesti per l'iscrizione, mancata produzione delle documentazione richiesta per il mantenimento dell'iscrizione, il provvedimento di avvenuta cancellazione è notificato entro 30 giorni all'associazione interessata, e l'associazione nei confronti della quale è stata disposta la cancellazione può presentare domanda di iscrizione all'albo trascorsi 6 mesi dalla data di cancellazione. Articolo 9 "Diritti delle Associazioni": le associazioni iscritte all'albo possono sul loro formale richiesta, A; consultate in merito alla programmazione degli interventi locali nei settori in cui esse operano, ottenere copia degli atti comunali di particolare rilevanza programmatica relativamente alla sezione dell'appartenenza. Articolo 10 "Pubblicità dell'Albo": il Comune dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente regolamento da parte degli organismi di partecipazione agli Enti ed istituzioni pubbliche o privati delle forze sociali e di tutti i singoli cittadini. Numero 2: l'albo comunale dell'associazione e del volontariato che resta depositato in permanenza presso l'ufficio comunale può essere consultato da chiunque secondo le norme vigenti per l'accesso ai documenti amministrativi. Articolo 11, così si conclude la lettura del regolamento, "Disposizioni finali": il presente regolamento entra in vigore il giorno

successivo a quello in cui è divenuto esecutiva ad ogni effetto della deliberazione della sua adozione, sono abrogate tutte le disposizioni di regolamenti comunali vigenti in contrasto o incompatibili con quelli del presente regolamento e per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazioni in quanto applicabili le leggi e i regolamenti vigenti in materia. Presidente, ho concluso la lettura del regolamento e volevo, se lei me lo consente, passare la parola alla Consigliera Giusy Piccione al fine di discutere ancora sul regolamento stesso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliera Piccione.

CONSIGLIERA PICCIONE

Allora, grazie Presidente, colleghi Consiglieri. Mi permetto di parlare a nome della Commissione Servizi Sociali. L'argomento è stato approfondito dalla Commissione ed è stato esitato favorevolmente. Personalmente mi sono astenuta per delle perplessità che mi preme portare a conoscenza dell'aula, per cui pongo delle domande direttamente alla dottoressa Lo Duca. 1: non ho apprezzato la dicitura "Regolamento per l'istituzioni delle Associazioni e del Volontariato" ricordo all'aula che esiste a livello nazionale un registro unico del terzo settore e mi aspettavo dal Comune di Marsala un registro unico del terzo settore comunale. Per cui fare riferimento, non tanto... Scusate, colleghi Consiglieri, io capisco che c'è la dottoressa Lo Duca che mi presta assolutamente ascolto, però credo che sia di interesse collegiale visto che dovremmo votarlo in quest'aula. Poi Presidente, se non ci sono le condizioni per discuterne evidentemente non spreco parole, nonostante l'ascolto della dottoressa che ringrazio. Per cui non vorrei che fosse soltanto un dibattito tra me e la dottoressa, ma bensì che sia ascoltato dagli altri Consiglieri, che poi dovranno votare. Per cui io mi rimetto seduta affinché ci sia l'ascolto da parte dell'aula e poi possibilmente votarlo. Non faccio una discussione senza che ci siano i colleghi disposti ad ascoltarmi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliera, intanto siamo in presenza del numero legale, lei ha perfettamente ragione, io non posso obbligare i colleghi a stare all'interno dell'aula consiliare. In questo momento le posso garantire che fra i Consiglieri presenti siamo in numero legale anche per potere votare tranquillamente l'atto deliberativo.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Io posso chiedere... Allora, Consiglieri che siete fuori dall'aula consiliare, la collega Giusy Piccione che sta relazionando gentilmente sulla delibera vorrebbe la vostra presenza all'interno dell'aula consiliare o quantomeno se rientrate all'interno dell'aula consiliare evitate di disturbare la relazione della proposta deliberativa.

CONSIGLIERA PICCIONE

Grazie Presidente. Allora, riprendo la mia perplessità e pongo questo quesito alla Dottoressa Lo Duca. Come mai non è stato pensato, proprio come dicitura, Albo Comunale del Terzo Settore? Un po' riferendoci a quello che è tutto l'iter che ha condizionato e che sta condizionato tutto il mondo del terzo settore a livello nazionale, mi chiedo come nel regolamento venga fatto riferimento a delle date... Aspetti un attimo che prendo di nuovo il regolamento. Dove vengono definiti dei mesi che possano dare credibilità o meno rispetto all'operatività di un'associazione sul territorio. Mi chiedo come mai non si attinge direttamente al registro unico del terzo settore regionale per fare questo. Ma per dare continuità rispetto a quello che è un lavoro politico globale, no, piuttosto che fare un albo che comunque mi appare come slegato. È un po' poco... che legittima poco quello che è invece il grande lavoro che fanno tutte le Associazioni Onlus del terzo settore che pagano tutta una serie di oneri, okay? Quindi in questo ci sento una slegatura rispetto a quello che è il grande lavoro che si sta facendo di riforma sul terzo settore. Mi chiedo come mai non è stato pensato di attingere a quell'albo piuttosto invece di fare un ex cioè un ex-novo albo comunale con dei criteri che obiettivamente mi dicono poco, perché se io sono un'associazione del terzo settore e non sono iscritta all'albo comunale ma sono perché è legge, iscritta al registro unico del terzo settore magari non posso usufruire di alcuni benefit per cui il Comune dirà un giorno questo stabile piuttosto che questa somma di denaro verrà offerta, verrà data all'albo, alle associazioni che fanno parte dell'albo comune, e l'albo comunale è comunque slegato da quello che è un albo regionale del terzo settore. Cioè ci sento uno slegamento. Se può darmi diciamo dei chiarimenti io la ringrazio.

DOTTORESSA LO DUCA

Saprà meglio di me che il terzo... Servizi Sociali, il settore servizi alla persona, Servizi Sociale ha un albo delle Associazioni del terzo settore. Qui l'albo è diverso, perché c'è un regolamento del 2010 che fa riferimento allo Statuto Comunale che prevede associazioni del terzo settore e anche associazioni di volontariato non del terzo settore. Quindi andiamo a modificare il regolamento, andiamo a modificare lo Statuto e poi si può fare quello che ha

suggerito lei. Perfettamente d'accordo perché le attività delle associazioni del terzo settore sono riconosciute a tutti gli effetti, non abbiamo fino ad adesso potuto attingere all'albo dei Servizi Sociali perché è un albo diverso rispetto a quello previsto nel regolamento approvato nel 2010 dal Consiglio Comunale che fa riferimento allo statuto comunale. Questo le posso rispondere, sono due albi diversi. Perché questa assegnazione non prevede soltanto lo svolgimento delle attività del terzo settore ma anche lo svolgimento dell'attività di altre associazioni di natura culturale, ricreativa, sportiva...

CONSIGLIERA PICCIONE

Scusi, il registro unico del terzo settore è...

DOTTORESSA LO DUCA

Non parlo di quello regionale io parlo di quello comunale.

CONSIGLIERA PICCIONE

Però non esiste un registro unico del terzo settore comunale.

DOTTORESSA LO DUCA

Ma c'è l'albo delle associazioni del terzo tipo.

CONSIGLIERA PICCIONE

Però è vecchio. È qualcosa che comunque se dobbiamo andare dobbiamo riformare, dobbiamo attenerci a quelle che sono comunque anche le politiche del terzo settore nazionale e regionale. Nel registro unico del terzo settore affioriscono tutte le associazioni anche quelle culturali. È questo che mi sconvolge perché dico obiettivamente è un registro che è stato pensato dal Ministero del Lavoro, non soltanto degli aspetti legati alle Associazioni Onlus che si occupano di servizi sociali. Quindi il registro unico viene proprio utilizzato e viene pensato per inglobare tutte le varie sfaccettature delle associazioni, da quelle culturali, sportive e sociali. Mi chiedo come mai non è stato fatto in accordo con quelle che sono le politiche nazionali. Rimando attaccati a quello che già c'è. Piuttosto penso che è stato fatto un lavoro un po' recupero ma non è stato fatto bene. Questa è la mia percezione.

DOTTORESSA LO DUCA

Mi dispiace, ma ribadisco quello che ho appena letto, c'è un regolamento del 2010. Andate a modificare o si chiede all'ufficio, non lo so, le procedure che volete adottare di modificare quel regolamento, andiamo a modificare a monte lo Statuto Comunale e poi ci adeguiamo ma in base a questi atti di riferimento non potevamo fare diversamente. L'Articolo 40 dello Statuto Comunale.

CONSIGLIERA PICCIONE

Presidente, ricordo che in Commissione ho chiesto anche la possibilità di fare una variazione nello Statuto in questo Articolo 40 perché comunque crea questo vizio che sicuramente non aiuta agli uffici diciamo ad utilizzare un albo diverso da quello che viene riferito in questo regolamento. Bisognerebbe lavorarci. Perché c'è da richiedere una modifica dell'Articolo 40.

PRESIDENTE STURIANO

In tutto questo la delibera chi ce l'ha?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Il problema che siamo arrivati con 4 anni e mezzo di ritardo, collega. Infatti quando parla "Regolamento per l'assegnazione dei beni immobili alle Associazioni" delibera di Consiglio Comunale del 2010. Quindi il regolamento per l'assegnazione dei beni immobili prevedeva che ci doveva necessariamente essere un albo delle associazioni.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, è un requisito, Dottoressa, io le posso fare una domanda tranquillamente. È un requisito che lei ritiene essenziale, visto che già era previsto nel regolamento di assegnazione dei beni immobili o facoltativo?

DOTTORESSA LO DUCA

Allora, se è previsto nel regolamento è essenziale.

PRESIDENTE STURIANO

E quindi se era essenziale come si può procedere a fare un bando per l'assegnazione dei beni immobili e si manda un regolamento a distanza di 4 anni e mezzo. Forse perché si vuole sanare...

DOTTORESSA LO DUCA

Questo non lo deve chiedere a me.

PRESIDENTE STURIANO

Si vuole sanare qualcosa... Non lo so, me lo spieghi lei.

DOTTORESSA LO DUCA

Nel 2016 io non ero a servizio quindi non sono in grado di darle una risposta corretta.



PRESIDENTE STURIANO

Okay, il regolamento è del 2010.

DOTTORESSA LO DUCA

Io sono arrivata al Servizio Patrimonio l'1 ottobre del 2016. Sollecitate più volte dal Segretario, abbiamo, con i tempi che ha l'ufficio patrimonio predisposto questo regolamento ed è arrivato ora.

PRESIDENTE STURIANO

E con tutti... per carità.

DOTTORESSA LO DUCA

Al patrimonio ricordo ci siamo io che sono il responsabile e il perito agrario Paolo Pellegrino (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Dottoressa, un'altra domanda, approfitto della questione perché è attinente al tema. Tutte quelle delibere di concessioni di beni immobili, nonostante ci sia un regolamento, sono stati concessi dei beni immobili sorbando...

DOTTORESSA LO DUCA

In maniera temporanea nelle more del... della pubblicazione di un nuovo avviso pubblico. Sono state fatte assegnazioni temporanee nelle more del nuovo avviso pubblico per l'assegnazione corretta.

PRESIDENTE STURIANO

Lei che cosa intende per temporaneità? Non per... Dico 2 anni, 3 anni, 4 anni riteniamo che sia un lasso di tempo temporaneo?

DOTTORESSA LO DUCA

Nelle more della pubblicazione dell'avviso.

PRESIDENTE STURIANO

E per fare un avviso dico che cosa si deve attendere? Io ti consegno questo bene immobili, fra 15 giorni inizio.

DOTTORESSA LO DUCA

Le ho risposto un'istante fa.

PRESIDENTE STURIANO

Okay. E nell'assegnazione di questi immobili è stato tenuto conto di un criterio, di un principio, di un avviso pubblico in assegnazione temporanea o vis a vis c'è una richiesta, te l'assegno a te?

DOTTORESSA LO DUCA

No, no, generalmente c'è un progetto che viene condiviso, viene ritenuto di utilità sociale o di altra natura, che io ricordi le assegnazioni temporanee parliamo del, quello per i bambini autistici in questo momento non ricordo il nome dell'associazione, ritengo che quello sia un progetto condivisibile a tutti gli effetti. Ne ricordo uno per tanti altri ma che magari mi sfuggono in questo momento.

PRESIDENTE STURIANO

Ce ne sono diversi, beni immobili che sono stati assegnati senza avviso pubblico solo con assegnazione diretta. Ha detto lei benissimo, con la dicitura nelle more che si faccia un avviso pubblico. Però dico, riteniamo che legittimamente interessati a quel bene immobili potessero essere decine di migliaia di associazioni che vivono e che danno qualcosa su questo territorio.

DOTTORESSA LO DUCA

Condivido.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, dico, il principio e il criterio perché è stata assegnata alla Dottoressa Lo Duca più che al Consigliere Rodriguez qual è?

DOTTORESSA LO DUCA

Perché c'era l'esigenza di portare avanti quel progetto specifico particolarmente...

PRESIDENTE STURIANO

Okay. Se ci sono progetti, le sta parlando di un qualcosa che tocca la sensibilità. Io non voglio parlare di quello che tocca la sensibilità. Io parlo complessivamente.

DOTTORESSA LO DUCA

Complessivamente (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

C'è stata una Commissione... un'indagine conoscitiva fatta dalla Commissione accesso agli atti con una relazione dove ci sono diversi immobili che sono stati assegnati e non ce ne sono richieste di progetti, non ce ne sono istanze di progetti, c'è un'assegnazione diretta.

DOTTORESSA LO DUCA

Ricorderò male, perché è stato assegnato quello l'ex Istituto Rubino che io posso ricordare (inc.) come si chiama, che ha il progetto dell'università della terza età e quindi è un progetto. Poi se lei mi ricorda quali sono, io le posso rispondere perché così...

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono ex scuole, per esempio, che sono state assegnate così in maniera facoltativa.

DOTTORESSA LO DUCA

Ci sono dei provvedimenti...

PRESIDENTE STURIANO

Non parlo di università, collega. Un ex scuola, un ex asilo nido di questa città ed è stato assegnato ad un'associazione, per esempio. Io quando parlo parlo sempre con cognizione di causa.

DOTTORESSA LO DUCA

Sì, se mi ricorda qual è l'associazione perché così non...

PRESIDENTE STURIANO

Non sono abituato a fare nome e cognomi, ma le posso garantire dovrete essere voi uffici e i miei colleghi Consiglieri che sono molti attenti, molto attenti, a sapere... A sapere cosa accade in questa città.

DOTTORESSA LO DUCA

L'assegnazione lo fa l'ufficio su una indicazione. Su un atto di indirizzo.

PRESIDENTE STURIANO

Ma dico, Dottoressa mi scusi, un atto di indirizzo dell'Amministrazione non è che può essere fatto se va contro un regolamento comunale.

DOTTORESSA LO DUCA

No, esatto.

PRESIDENTE STURIANO

Il regolamento comunale è legge.

DOTTORESSA LO DUCA

Infatti sono temporanei...

PRESIDENTE STURIANO

Scusa, ma se sono temporanei, io continuo a dire, mi dispiace che mi deve rispondere lei, che è una persona molto schietta e corretta. Qual è il criterio che spinge ad assegnarla all'associazione X più che all'associazione Y? Anche nella temporaneità, non era corretto un avviso di manifestazione di interesse quantomeno a coloro che potevano essere interessati a prenderselo temporaneamente facendosi cura e carico di quella che è la manutenzione?

DOTTORESSA LO DUCA

La procedura ordinaria prevede l'avviso pubblico.

PRESIDENTE STURIANO

A maggior ragione... Bravissima, bravissima. Mi fa piacere che lei nella qualità di responsabile della posizione organizzativa attesta oggi che anche la temporaneità richiedesse quantomeno un avviso pubblico.

DOTTORESSA LO DUCA

Certo. Avviso pubblico prevede l'assegnazione per un periodo di anni in base ai lavori che si fanno quindi all'investimenti che...

PRESIDENTE STURIANO

Dottoressa, lei ha risposto ad una mia illazione di qualche minuto fa. Dove non ci sono regole e criteri c'è clientelismo e si fa campagna elettorale. Ha risposto lei. Per me. Detto questo, se nessuno chiede di...

DOTTORESSA LO DUCA

(inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

No, no, ha risposto lei per me. Perché siccome io sono una persona corretta, so che nelle pubbliche Amministrazioni i principi di trasparenza e di varia opportunità devono essere rispettati trasparenza e pari opportunità a tutti.

DOTTORESSA LO DUCA

L'ufficio ha risposto relazionando alle varie richieste di accesso agli atti della Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Non lo metto in dubbio. Ce ne sono alcuni che ancora nemmeno sono stati segnalati, dico per carità, ma continuo a dire nelle pubbliche Amministrazioni siccome non stiamo a casa nostra e bisogna spiegare, motivare un atto amministrativo, i principi di correttezza, di trasparenza e di legalità e di pari opportunità devono essere a tutti garantiti.

DOTTORESSA LO DUCA

Posso fare una precisazione? Non tutti i beni di proprietà comunale, non mi vogliono togliere nessuna responsabilità, vengono assegnati all'ufficio patrimonio. È giusto precisare.

PRESIDENTE STURIANO

Le posso fare un'altra considerazione? Secondo lei è corretto che ci sono dei bandi di... Sono stati assegnati beni immobili senza che passa dall'ufficio patrimonio? Ogni settore di questo Comune si può permettere di assegnare un bene immobile senza che passa all'ufficio patrimonio?

DOTTORESSA LO DUCA

Non è una cosa che dipende da me...

PRESIDENTE STURIANO

Purtroppo si è verificato anche questo. Così come si è verificato. C'è stata una delibera di Giunta Comunale con i criteri per assegnare una scuola dismessa a Madonna Cava a Bufalata il criterio che si danno in assenza con un regolamento, l'assegnazione e il criterio è l'associazione che ha residenza nella contrada.

DOTTORESSA LO DUCA

Questo io lo sconosco.

PRESIDENTE STURIANO

Glielo dico io. È stata fatta una delibera di Giunta Municipale dove ancora si vanno a stravolgere i regolamenti, sono atti pubblici. Dove il criterio che si va per l'assegnazione di quel bene immobile è che bisogna avere l'associazione residente in quella contrada.

DOTTORESSA LO DUCA

Presidente, io sono abituata ad assumermi le responsabilità. Se sono responsabile.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Dottoressa, io sto chiedendo a lei perché lei è Responsabile dell'ufficio Patrimonio.

DOTTORESSA LO DUCA

E non tutto passa dall'ufficio Patrimonio.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Mi fa piacere che lo sta dicendo lei che tutto quello che è patrimonio non passa dall'ufficio patrimonio. Quindi tutte le assegnazioni di beni immobili che quantomeno bisogna che ci sia un'interlocuzione e poi la redazione dell'atto dev'essere fatta, a mio avviso, dell'ufficio Patrimonio, anche se la proposta deliberativa può partire dall'ufficio pubblica istruzione, dall'ufficio politiche sociali, ma non può prescindere da un'interlocuzione con loro che hanno il potere, parliamo di patrimonio del Comune. Dottoressa. Per me la dottoressa ha detto determinate cose per me è così. Perché se io le faccio una domanda, naturalmente e le dico: "Ma lei è a conoscenza, per esempio, della Casa Albergo per Anziani di Ragalia chi ci sta, chi non ci sta, chi sono queste associazioni, se sono in regola. Se stanno pagando il Comune, se stanno allacciate abusivamente, se il Comune paga la pubblica illuminazione"?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Al microfono, Dottoressa.

DOTTORESSA LO DUCA

Così come non so se non apprendendo guardando l'albo pretorio a quali associazioni sono state assegnati i locali del monumento ai mille del salato. Non lo so come ufficio patrimonio, non ho nessuna comunicazione ufficiale.

PRESIDENTE STURIANO

Cosa assurda è una, che io se voglio sapere a chi è stato e sulla base di quale atto è stato assegnato un bene immobile, devo andare a fare le ricerche non so dove, perché l'ufficio patrimonio mi dice: "Io non so", ma lì ci stanno soggetti che a vario titolo, non so chi gli abbia dato questo titolo, occupano. Un bene patrimonio del Comune non si sa, se pagano l'illuminazione pubblica, se la paga il Comune, se paga l'affitto visto che prendono contributi comunali e contributi comunitari. Dico, chiedo di sapere c'è convenzione, c'è un disciplinare, non si sa nulla.

DOTTORESSA LO DUCA

È stato anche, non vorrei sbagliare, nel 2017 ho chiesto siccome chi ha avuto assegnati dei beni di proprietà comunale non dovrebbe ricevere altri contributi ho chiesti dagli uffici una relazione, ancora aspetto una risposta.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Dottoressa. Grazie Dottoressa, perché quello che io sto dicendo voi a volte qualcuno mi taccia per dire "Lei si faccia il Presidente" io faccio il Presidente della seduta però quando devo trattare anche delibere e finora non esiste l'astensione dal voto da parte del Presidente del Consiglio, io posso astenermi qualora non mi convincono a (inc.) dico "Mi astengo" ma fino a prova contraria devo anche esprimere un mio voto. E siccome nell'esprimere un voto a me interessa la correttezza degli atti amministrativi e che quantomeno questo è un lavoro che dovrebbe fare la Commissione accesso agli atti, e già anche lavorato, tant'è che ha chiesto una relazione, ha chiesto dei chiarimenti e tutto, dico tanto per essere chiari, Presidente della Commissione. Non mi sembra, quando dico sembra...

INTERVENTO

Mi sta precedendo, Presidente. Lei parla ed io volevo dire questo, ma lo sta dicendo lei, quindi è inutile che faccio una ripetizione.

PRESIDENTE STURIANO

Assenze di regole certe nonostante ci sia un regolamento sull'assegnazione di beni.

INTERVENTO

Abbiamo chiesto tante altre cose, Presidente in Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

C'è un regolamento sull'assegnazione dei beni. Quindi si fa uscire un avviso, non rispettando, perché in quel bando c'è messo in quel regolamento che bisognava fare un albo, perché... Sono passati 4 anni da quel momento. Consigliere 4 anni.

INTERVENTO

Presidente, noi abbiamo chiesto pure una relazione, qua c'è il Consigliere Arturo Galfano che può testimoniare la cosa, abbiamo chiesto le relazioni di ogni singola associazione in merito agli anni trascorsi e su tutti lavori e su tutte le cose che sono state fatte da quell'associazione. C'è stato detto che queste relazioni ancora non sono in possesso degli uffici. È vero o no, Dottoressa?

DOTTORESSA LO DUCA

Sì, sì. È stata...

INTERVENTO

Me l'ha testimoniato lei in Commissione e me l'ha testimoniato anche il signor Pellegrini.

DOTTORESSA LO DUCA

Rispetto a quando la Commissione ha fatto questa richiesta è stata fatta la nomina del RUP e il RUP ha chiesto alle associazioni la relazione.

INTERVENTO

Ma noi ancora in Commissione non abbiamo avuto nulla.

DOTTORESSA LO DUCA

Il periodo Covid ha bloccato tutto perché risale sia la nomina del RUP che la richiesta di relazione...

INTERVENTO

Dottoressa, noi abbiamo iniziato a fare i lavori di Commissione su questo atto a maggio, i primi di maggio fino a... tutto maggio abbiamo lavorato su questo quindi.

DOTTORESSA LO DUCA

Sì, sì, infatti le dico che la nomina del RUP è stata fatta dopo le vostre richieste di chiarimenti e poi è stata fatta richiesta, questo non ricordo se ad inizio anno, non

ricordo la data delle relazioni, dell'attività pregressa e siamo ancora in attesa.

INTERVENTO

Noi l'abbiamo fatto da Commissione ma non abbiamo avuto nulla.

DOTTORESSA LO DUCA

Sì, sì, non sono ancora arrivate.

PRESIDENTE STURIANO

Dottoressa è stata chiara, ritengo che anche su tutta questa questione io le farò ufficialmente e formalmente una richiesta... È lei la responsabile Ufficio Patrimonio e quindi io le chiederò a lei formalmente nella qualità di responsabile dell'Ufficio Patrimonio di sapere a che titolo in alcuni immobili di proprietà del Comune ci sono delle associazioni... Non è questo il problema, scusatemi l'ha detto lei, nella qualità... Io dico sempre bisogno fare un distinto tra l'atto gestionale che del Dirigente Responsabile del Patrimonio è il Dirigente, non è l'Amministrazione è il Dirigente, ne risponde direttamente il Dirigente. Il Dirigente non si può permettere di fare atti contrari a quello che prevede il regolamento, prescrive il regolamento, solo se glielo dice un atto di indirizzo dell'Amministrazione. Si deve rifiutare di fare un atto che non è legittimo rispetto a quello che è il regolamento tanto per essere chiari. Poi la responsabilità gestionale, su quello che accade, sui danni che ci sono, sulla legittimità... sulla legittimità nell'occupare abusivamente e senza titolo un immobile del Comune è sua, Dottoressa, dell'ufficio. Quindi io le chiederò di fare una ricognizione...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

No, è suo... Io poi le dirò "C'è questo immobile, questo immobile, questo immobile, questo immobile e questo immobile". Però dico non è che è patrimonio di un altro Comune, è patrimonio del Comune di Marsala. A chi glielo devo dire?

DOTTORESSA LO DUCA

(inc.)

PRESIDENTE STURIANO

Io non lo so, perché non c'è un atto di assegnazione di quell'immobile. Perché se ci fosse un atto di assegnazione di un immobile... Io non vorrei che un immobile è stato soltanto per esempio affidato con una carta scritta così a mano. "Ci vada lei".



INTERVENTO

Presidente, noi abbiamo fatto anche una richiesta, Presidente. Se è possibile. Abbiamo fatto anche una richiesta dell'elenco di tutti i beni confiscati alla mafia. Ad oggi non abbiamo avuto in Commissione nessuna risposta in merito su questo elenco.

DOTTORESSA LO DUCA

Questo elenco a parte che è pubblicato annualmente su Amministrazione Trasparente, che mi sia sfuggito, perché generalmente alla vostra Commissione io ho sempre dato risposta....

INTERVENTO

Sì, sì, ma io non sto colpevolizzando, Dottoressa. Ad oggi non abbiamo ricevuto nulla, questo sto dicendo.

DOTTORESSA LO DUCA

Allora, magari domani ci sentiamo e mi dà il numero di protocollo...

INTERVENTO

Infatti la mia domanda era a richiesta casomai si era dimenticata di questa situazione di portercela far avere.

DOTTORESSA LO DUCA

No, io ricordo tutte le vostre richieste hanno avuto una risposta a parte il fatto che l'elenco dei beni confiscati alla mafia è pubblicato su Amministrazione Trasparente. Ma questo diciamo prescinde dalla richiesta della Commissione.

INTERVENTO

Perfetto, Dottoressa.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, io sono sulla linea della correttezza, sulla linea della correttezza però i principi devono valere sempre per tutti se c'è un criterio e un principio. Allora, ritengo che tutte le associazioni si pagano la luce, Dottoressa, si pagano l'acqua... si pagano tutto, no?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Significa che poi entreremo quando sarà il momento opportuno anche nei singoli casi e verificheremo poi il principio che ispira o dispensa un'associazione dal non pagare la bolletta elettrica o la bolletta dell'acqua quando le altre le pagano.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Dottoressa, le farò vedere una delibera di Giunta che dice tutt'altro, stia tranquilla. Consiglieri, se nessuno chiede di intervenire... non è un problema chi ha firmato, è un problema che c'è un atto pubblico che dice tutt'altro. Se nessuno chiede di intervenire e non ci sono, ecco, chiarimenti sulla delibera... Collega Piccione.

CONSIGLIERA PICCIONE

Grazie Presidente. È chiaro che la delibera per me è bocciata, nel senso che io non voterò favorevolmente. Credo che poi si divaghi un po' perché si passa a parlare di patrimonio quando in realtà tutto questo potrebbe essere avviato se esiste un albo comunale con delle regole ben precise e chiare. Sono sempre dell'idea dell'albo comunale che attinga al registro unico del terzo settore o le associazioni che per quanto riguarda le attività sportive hanno a che fare con il CONI quindi per me questo regolamento è da bocciare. Proprio perché non fa riferimento a quella idea di riforma politica legata al terzo settore che comprende tutte le associazioni no profit, Presidente. Credo che questo debba essere chiaro (inc.) antico, Presidente, antico.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Piccione, lei parla di questo regolamento dell'albo delle associazioni o quello sull'assegnazione dei beni?

CONSIGLIERA PICCIONE

Ma noi quale stiamo trattando, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Sull'albo. Questo è il regolamento che istituisce l'albo.

CONSIGLIERA PICCIONE

Appunto ed io dell'albo sto parlando. Il modo in cui è stato presentato questo regolamento non è assolutamente né moderno né legato alle riforme politiche attuali sul piano (inc.).

INTERVENTO

E non c'è una distinzione praticamente.

CONSIGLIERA PICCIONE

Per cui, per me, devono avere legittimità le associazioni che sono iscritte regolarmente al registro unico del terzo settore e devono essere iscritte al CONI come associazioni sportive dilettantistica quindi ci sono dei regolamenti nazionali ben chiari. Allora, se loro fanno riferimento all'attingere a queste realtà già preesistenti allora ha un

senso, se dobbiamo costruire un albo ex novo antico, io non ci sto, questo è chiaro e mi auguro che la prossima Amministrazione sia adeguata. Grazie.

INTERVENTO

Concordo collega.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo... Allora, discussione chiusa. Segretario possiamo in assenza di chiarimenti possiamo procedere con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 12, 16 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta deliberativa viene respinta con 11 astenuti, 2 voti contrari e 3 voti favorevoli. La Dottoressa ha chiesto di intervenire e le do la parola. Prego, prego.

DOTTORESSA LO DUCA

Questa proposta di delibera... Questo albo e quindi questa proposta di costituzione è stata fatta perché c'era una mancanza a monte. Ribadisco che potevamo fare per sanare, come ha utilizzato questo termine lei. Per sanare un qualcosa che mancava però non modificando il regolamento e non modificando lo statuto poteva essere solo questa la soluzione. Dopodiché... Prego?

Intervento fuori microfono.

DOTTORESSA LO DUCA

Va bene. Per l'ufficio va benissimo, non c'è problema.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Piccione, io sono stato abituato a fare il Consigliere Comunale che in altri contesti dove ad incalzare il Consiglio Comunale era l'Amministrazione che veniva in aula e chiedeva il prelievo di un punto e voleva che si trattasse quel punto. Collega Milazzo, qua è al contrario, il Consiglio incalza l'Amministrazione e gli Assessori proponenti non si presentano. Non so se mi spiego.

INTERVENTO

Quindi questo dimostra quanta importanza aveva questo atto deliberativo.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Detto questo, colleghi Consiglieri, ci vediamo mercoledì mattina come da convocazione. La seduta è chiusa.